



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 31 del 30/11/2015

OGGETTO:

Approvazione del Piano d'Intervento, Capitolato d'Appalto e Quadro Economico del Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Carlentini.

L'anno duemilaquindici il giorno 30 del mese di Novembre, alle ore 19.00 presso l'Aula Consiliare del Centro Polivalente di via Cap. Mag. S. Battaglia, in seduta di ordinaria, risultano presenti all'appello i signori:

n.d	Cognome e nome	presente	assente
1	GENOVESE SALVATORE	X	
2	RAITI CETTINA CATIA		X
3	REGOLO NUNZIATINA	X	
4	FERRARO ANGELO	X	
5	CATANIA ENZA	X	
6	NARDO SEBASTIANO	X	
7	LA ROSA SALVATORE	X	
8	NICASTRO GIUSEPPE	X	
9	CUVA SEBASTIANO	X	
10	CARDILLO CARLO	X	
11	GULA GIUSEPPE ETTORE	X	
12	FISICARO SALVATORE		X
13	FAVARA MASSIMILIANO	X	
14	AMENTA GIOVANNI		X
15	FAGONE LA ZITA PAOLO		X
16	FOTI SALVATORE	X	
17	ALIANO ANGELO	X	
18	DI SALVO DIEGO		X
19	DANNA ALFIO		X
20	VENTURA SEBASTIANO		X

Assume la Presidenza il **Signor GENOVESE SALVATORE** nella qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale **Dott. FEDERICO CESARIO**

Presidente: si passa all'argomento iscritto al terzo punto all'ordine del giorno "Approvazione del Piano d'Intervento, Capitolato d'Appalto e Quadro Economico del Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Carlentini". Illustra il Piano il Geom. Vittordino.

Il Geom. Vittordino dà lettura della proposta.

Geom. Vittordino: quindi, richiamando la delibera numero ottantotto del duemilaquindici, la Giunta Municipale ha approvato sia il quadro economico che il capitolato d'appalto, il capitolato d'onere. Pertanto, oggi si chiede al Consiglio Comunale l'approvazione per poter successivamente inviare il tutto all'UREGA di Siracusa che provvederà a redigere il bando di gara.

Presidente: sì, geometra, così anche per illustrare al pubblico presente, quali sono le novità che ci saranno?

Geom. Vittordino: allora, iniziamo a parlare del servizio che noi oggi abbiamo. Attualmente noi abbiamo un servizio di raccolta porta a porta fatto nella frazione di Pedagoggi e in Carlentini Centro, abbiamo oltretutto una squadra nella frazione di Pedagoggi, quattro squadre a Carlentini Centro e una squadra che si occupa della raccolta porta a porta in contrada Balate di Zacco, in contrada Fontanella e in contrada Santa Domenica; una squadra che svuota i cestini e le attività commerciali di Carlentini Centro, abbiamo una spazzatrice a Carlentini Centro, un compattatore cassonetti Carlentini Zona Nord e zone esterne; a Carlentini Nord come sapete tutti quanti non avviene la raccolta porta a porta ma con i cassonetti. Poi abbiamo un compattatore a posto fisso che raccoglie ciò che i satelliti girando per il centro urbano raccolgono, e un compattatore per la differenziata. Attualmente ci sono ventitre unità lavorative, abbiamo un costo mensile della raccolta di centodiciannovemilaseicentottantasei virgola sessanta euro mensili, con un costo annuo di un milione quattrocentotrentaseimiladuecentotrentanove virgola venti. Inoltre ho rilevato i dati relativi all'anno duemilaquattordici e abbiamo un costo di conferimento in discarica di seicentotrentamila duecentosettantadue euro con una media mensile di circa cinquantaduemilacinquecento euro, questo per il duemilaquattordici. Ho anche i dati del duemilaquindici, naturalmente fino al mese di settembre perché sono quelli i dati che abbiamo avuto e siamo all'incirca sulla stessa cifra, da cinquantadue passiamo a cinquantaquattromilaottocentosessantasei di media mensile. Quindi, oggi andremo a realizzare un nuovo servizio, che soprattutto garantirà anche per la zona di Carlentini Nord il servizio porta a porta, la cosa principale di questo servizio non è altro che quello di cercare di ottimizzare la raccolta differenziata, che è la parte più importante di tutto il servizio. Quindi iniziamo col dire che a Carlentini Nord avremo un servizio porta a porta ed inoltre il servizio in tutto il territorio del Comune sarà realizzato non più come oggi, che è la stessa squadra a raccogliere sia l'umido che(intervento fuori microfono), ma ci saranno delle squadre che raccoglieranno ogni tipologia di rifiuti. Quindi avremo a Carlentini Centro, che dalle quattro sezioni è stato portato a tre sezioni, avremo sei squadre e non tre squadre che raccoglieranno, e poi a secondo il calendario già predisposto e già inserito nel capitolato d'appalto, ci saranno i giorni in cui si raccoglierà l'umido(intervento fuori microfono); quindi raccoglieremo la plastica, raccoglieremo il cartone, in giorni della settimana ben precisi. Questo, naturalmente, per far sì di ottimizzare la raccolta e di raggiungere i risultati che l'Assessorato Regionale ci ha obbligati in termini di percentuale da raggiungere, che è del sessantacinque per cento non appena entreremo in regime. Quindi, considerate che oggi come raccolta differenziata a Carlentini siamo a livelli del due tre per cento, quindi sarà un balzo e una differenza enorme, quello di riuscire ad avere queste cifre. E' ovvio che questo comporterà come servizio un aumento del personale, un aumento dei mezzi necessari per effettuare la raccolta e, quindi, sono stati determinati dei costi. Quindi abbiamo un servizio che verrà a costare, come servizio di raccolta, un milioneottocentosessantaduesettecentosettantasei euro per anno, e quindi siccome il nostro ARO è stato approvato per cinque anni, avremo una spesa complessiva nei cinque anni di euro novemillicentoseicentotrentotto. Inoltre, oggi noi, così anche per dare dei numeri, conferiamo il tutto in discarica pagando centododici euro virgola ottanta a tonnellata, perché, come ho detto, non riuscendo a fare una buona differenziata paghiamo tutto e paghiamo questa cifra, naturalmente. E' ovvio che realizzando la differenziata già c'è un' importante differenza tra il secco residuale e l'umido che scende da centododici a ottantacinque euro a tonnellata, quindi già qui c'è un risparmio riuscendo a fare la prima differenziata. Inoltre, dovremmo riuscire ad avere un ritorno da parte della raccolta sia della plastica che del cartone, che del vetro e delle lattine. Questo comporterà, intanto,

un minore peso che portiamo in discarica e un nuovo introito che riusciamo a portare, invece, alle casse del Comune.

Presidente: colleghi Consiglieri ci sono interventi in merito a questo punto, chiarimenti? Prego Consigliere Cardillo ne ha facoltà.

Consigliere Cardillo: grazie Presidente. Dunque, la proposta sicuramente è ben accettata per quanto riguarda, da parte mia ovviamente, la raccolta differenziata, voglio dire, il nostro Comune, sicuramente, deve adeguarsi come è giusto che sia a questa tipologia di raccolta, io non posso che vederla in maniera positiva, visto che, anzi, siamo alquanto in ritardo su questo per certi aspetti, e tuttavia ci sono alcune perplessità che vorrei condividere con i Consiglieri presenti, anzi, tengo a precisare che l'argomento è di una certa importanza, anzi io penso che sia per questo presente il Sindaco, sottolineiamo questo, mi dispiace anche che altri Consiglieri siano andati via perché comunque ciò che ci accingiamo a votare sicuramente è una proposta dal peso notevole. Ecco su questo io volevo rappresentare il mio punto di vista, per quanto riguarda il Piano d'Intervento ed in particolare l'organizzazione della raccolta. Nella proposta si fa riferimento a tre aree, in cui è suddiviso il nostro territorio, la zona di Pedaggi, la zona di Carlentini Centro e la zona di Carlentini Nord, che per conformazione urbana edilizia sono sicuramente differenti la zona di Carlentini Nord rispetto a quelle di Pedaggi e di Carlentini Centro, sicuramente strutturata in maniera diversa. Come si dà atto appunto a pagina tre del Piano d'Intervento, le caratteristiche morfologiche in particolare di Carlentini Nord prevedono strade larghe e costituzione prevalentemente da condomini abitati da dieci, quindici famiglie in media. Io a dire la verità aumenterei un po' questa cifra. Cosa voglio dire con questo, non credo che la tipologia di servizio di raccolta dei rifiuti nella zona di Carlentini Nord, effettuandola porta a porta, sia come dire la soluzione ottimale. Io sono di diverso avviso, effettuare una raccolta porta a porta su tutto il territorio di Carlentini credo che sia una scelta, a mio avviso poco oculata, un po' ... (intervento fuori microfono). Sotto questo aspetto chiederei di rivedere un po' questo aspetto. Io ne ho già parlato seppure in maniera fugace con il Geom. Vittordino, col quale ci siamo confrontati su questo aspetto e, devo dire, non ho trovato alcun cittadino residente in zona Santuzzi positivo, propenso all'accettazione della raccolta porta a porta. Questo perché nelle strade di Carlentini Nord vi è un'alta concentrazione di condomini con quindici, venti, a volte anche più, famiglie per civico e con un'alta concentrazione di famiglie quindi provvedere alla raccolta porta a porta depositando quotidianamente o quasi quotidianamente rifiuti sotto casa richiederà sicuramente un aumento dei costi per la raccolta e, quindi, delle unità e delle squadre che se ne dovranno occupare; secondo, sarà a mio avviso difficile sicuramente l'avvio per abituare tutti i cittadini che non lo hanno fatto fino a oggi che dovranno farlo ma voglio dire questo è un discorso sicuramente superabile; però sotto il profilo ecologico, sotto il profilo sanitario, a mio avviso lasciare montagne di rifiuti di sacchetti o montagna o quasi tali di sacchetti sotto casa, che poi dovranno essere raccolti in tempi brevi con il problema del randagismo, che non ci dimentichiamo che purtroppo è attuale, rischia di creare situazioni di disagio sulle quali secondo me dovremmo essere un po' più attenti. Parlando col geometra Vittordino si è in qualche modo prospettata la possibilità di poter correggere il tiro, anche a seguito dell'intervento all'UREGA, magari su questo il geometra vi potrà dare qualche chiarimento però, su questo aspetto, io volevo, come dire, intervenire e rappresentare il punto di vista quanto meno dei residenti della zona di Carlentini Nord o gran parte di essi. Grazie Presidente, chiedo magari qualche chiarimento.

Presidente: Grazie Consigliere Cardillo. Io direi, raccogliamo eventualmente se ci sono interventi, in modo che nel momento in cui il Geometra Vittordino dà lumi e spiegazione su questo punto, facciamo un unico momento di interventi. Ci sono altri Consiglieri che hanno necessità di porre delle domande? Il Consigliere Nardo ne ha facoltà, se c'è qualcun altro mi fa segnale e me lo segno.

Consigliere Nardo: geometra Vittordino io ho ascoltato con molta attenzione quello che lei ha detto, io la vedo favorevolmente questa impostazione, ho un dubbio solo, abbiamo fatto noi delle stime all'incirca su una certa differenziata, in base alle percentuali, su quello che il Comune può introitare sul cartone, vetro, lattine e quant'altro? Una proiezione, attenzione, in base alle percentuali, che non l'ha specificato prima, mentre sull'umido sul secco andiamo a risparmiare quasi venti euro, e che quindi sono cifre importanti per tonnellata, volevo capire se c'erano delle proiezioni anche in questo senso, grazie.

Presidente: un attimo Geometra, raccogliamo se ci sono altri interventi, così dà un'unica risposta, poi se vuole intervenire anche il Sindaco visto che è presente in aula, Consigliere Foti, prego può intervenire.

Consigliere Foti: grazie, io gli rifaccio la domanda che le ho fatto in sede di riunione dei Capigruppo, se questo tipo di gara era possibile sdoppiarla, nel senso di svolgere una parte della gara che comprende quello che è la raccolta e lo smaltimento, invece l'altra parte quella che riguarda il materiale tutto riciclabile, quindi carta, vetro e plastica, venderla, fare una gara al contrario, in cui ci pagavano per affidargli il servizio. E poi, non so se è possibile farlo con un capitolato inferiore. Perché ci sono i mezzi? Se uno indice una gara per gestire il servizio, perché devo conteggiare che gli devo comprare il compattatore o tutti i mezzi. La ditta dovrebbe essere già fornita per svolgere il ...(intervento fuori microfono), scusa la ditta dovrebbe essere fornita a garantire un servizio, no? Come lavora nel nostro Comune probabilmente lavora in un altro Comune, se ha dieci Comuni l'ammortamento è in dieci anni, gli compriamo un mezzo l'anno, non mi pare che si lavora così?

Presidente: c'è un capitolato di gara che è giustificato da un Prezziario Regionale, quindi eventualmente questo lo verificheremo. Ci sono altri interventi cari colleghi? Visto che non ci sono altri interventi, il Geometra Vittordino ha facoltà di dare risposta, e poi interverrà il Sindaco. Allora, invertiamo gli interventi, così il Sindaco prima dice quello che vuole dire. Parla il Sindaco.

Sindaco: intanto buonasera, semplicemente per gli aspetti di natura ovviamente politica, più che politica amministrativa, questo provvedimento che già ha adottato la Giunta, che la Regione ci ha obbligato, trattandosi di un servizio per cinque anni, di portare anche la delibera a conoscenza del Consiglio Comunale, cosa che sta avvenendo questa sera, sostanzialmente, risponde a tutta una serie di procedure e di indirizzi che la Regione Sicilia ...(intervento fuori microfono). Quindi per uniformare i comportamenti di tutti i Comuni della Sicilia, ognuno con delle procedure che sono uguali per tutti i Comuni della Sicilia, cosa che ancora oggi non avviene perché ognuno ha fatto a modo proprio... (intervento fuori microfono). Allora, dicevo, la Regione con tutta una serie di procedure imposte a tutti i Comuni, ha imposto primo fra tutti, la nascita del cosiddetto ARO, ambito, aria, rifiuti ottimali, dando la possibilità ai Comuni o di unirsi con un altro Comune, oppure come nel nostro caso, di espletare il servizio direttamente. Nello stesso modo, come io penso, non ho ascoltato la relazione del Geometra Vittordino, ha dato delle indicazioni ben precise quindi con un capitolato tipo, con delegazione come calcolare il costo del rifiuto perché deve essere uguale per tutti gli altri Comuni, e quindi tutta una serie di tabelle e di parametri che l'ufficio ha predisposto a cui si è dovuto, obbligatoriamente, attenere. Rispondo al Consigliere Foti, in ordine alla questione della ditta eccetera. Intanto la ditta, se avrà dodici mesi, li avrà per il Comune di Carlentini, quindi non può avere i mezzi per servire Carlentini e servire Lentini, per andare quà vicino, per cui anche nel calcolo dei costi, la somma posta in appalto viene fuori da una serie di tabelle. E' la legge che ci costringe a fare questi conteggi, e quindi è una cosa su cui non possiamo dire niente, anch'io avevo pensato, ti ricordi ne abbiamo parlato tante volte, di quantificare le spese del carburante e della nafta: Noi, ovviamente, abbiamo individuato quanti sono i mezzi necessari per svolgere questo tipo di servizio, però questi sono aspetti tecnici e benissimo può rispondere Vittordino, che ha preparato tutte queste cose. Dal punto di vista politico, dicevo che questo atto rappresenta il punto di svolta dalla città di Carlentini, che è dettato da una necessità di contenere i costi per i contribuenti, di fare costare il meno possibile il servizio di raccolta di nettezza urbana e poi un altro che è dettato dal fatto, rispondo al Consigliere Cardillo, che la differenziata è obbligatoria per legge, tant'è che la ditta che si aggiudicherà l'appalto, se al primo anno non raggiunge il sessantacinque per cento di raccolta differenziata, è penalizzata nei pagamenti; quindi non è che è una scelta discrezionale. La differenziata come si può fare? Si può fare solo col porta a porta. Quindi in tutti i Paesi, il cittadino bisogna educarlo e abituarlo a questo. Ovviamente, capisco che l'impatto maggiore sarà per quella parte di quel territorio in cui ci sono diciamo edifici, nuclei abitativi di venti famiglie che possono avere problemi. Intanto, lo vediamo dal fatto che lo stesso capitolato che stiamo per approvare prevede che è onere a carico della ditta, dovrà consegnare ad ogni cittadino, ad ogni famiglia, una serie di sacchetti della raccolta differenziata con un colore diverso, quindi a casa sapranno dove mettere la lattina, la carta e tutto l'umido e via discorrendo, e questo già è un vantaggio, perché avendo a casa i sacchetti che fornirà la ditta, che fanno parte dei costi che ricadranno sulla ditta che si aggiudicherà l'appalto oltre a tutta una serie di adempimenti previsti dal capitolato. Questo è un altro aspetto importante e siamo speranzosi.

Siccome si tratta di un appalto di novemilioni di euro come stanno facendo negli altri Comuni, Siracusa non so quanti milioni di euro e indubbiamente a queste gare espletate dall'UREGA parteciperanno delle ditte, che sono specializzate che hanno strutture che possono, visto i cinque anni che hanno davanti, organizzarsi in un determinato modo. A noi e agli uffici poi il compito di applicare tutto quello che è previsto nel capitolato e sono enormi le attività che deve fare per il corrispettivo che viene ricevuto, dalla pulizia delle grate insomma a tutta una serie di adempimenti che vengono svolti in maniera così improvvisata, perché abbiamo individuato una ditta che fa la raccolta del servizio di nettezza urbana con provvedimenti tampone di due mesi, tre mesi, tant'è che quello che c'è in atto scade ora a dicembre, ora gliene dobbiamo fare un altro, perché ovviamente i tempi che saranno necessari saranno quattro, cinque mesi, prima che espleteranno gare. Insomma penso che questi saranno i tempi; si versa in condizione molto ma molto precaria, per cui la gente fa la differenziata ma non viene fatta come si deve, mentre dobbiamo allestire un'area dove deve essere fatta poi tutta la movimentazione. L'ambizione che abbiamo, potendo attrezzare bene e adeguatamente questa area, a regime negli anni che verranno, questo è l'obiettivo e mi auguro che, insomma, lo si possa portare avanti da parte nostra e di chi verrà in appresso, che il cittadino possa autonomamente conferire presso quest'area che metteremo a disposizione della ditta, dotando la carta tipo magnetica, tipo una carta di credito, che tu vai a conferire là, conferisci i rifiuti, inserisci la carta, per cui nella bolletta se tu dovevi pagare cinquecento meno cento a seguito del conferimento verrai a pagare quattrocento euro. Questo è a regime quando sarà fatta. L'obbligatorietà della differenziata è una cosa su cui non possiamo prescindere che ci viene imposta dalla legge e all'interesse che noi abbiamo nel farlo. Come alleviare il disagio dei cittadini di Santuzzi? Non possono passare per coloro i quali non vogliono fare la differenziata, perché non credo che è questo l'intendimento, ci saranno molti che già la fanno, anzi il problema è che poi non viene fatta come Dio comanda. Si parlava e si è visto che in quegli edifici di cui tu parli, sarà possibile dove c'è lo spazio mettere dei contenitori, per cui uno scende dalla scala, contenitori interni dove c'è lo spazio, interni, nell'atrio, dove c'è uno spazio attiguo, vieni e depositi il tuo sacchetto alle ore prestabilite dal quale sarà poi raccolto. Ma comunque è un fatto assolutamente imprescindibile perché anni e anni fa, si incominciò a dire, facciamo il porta a porta qui nella città e poi lo allarghiamo alla questione di Santuzzi. Oggi non è una scelta che dobbiamo fare, è un adempimento che ci viene imposto. L'attività che svolgono o stanno cercando di svolgere un pò tutti i Comuni d'Italia, è quello di fare la differenziata facendo il porta a porta che è l'unica cosa. Pensavamo e pensiamo che all'inizio quando inizierà il servizio, perché è un problema di educazione civica nei confronti del cittadino, di poter vedere e trovare forme, visto che sono nel Paese è diviso nella raccolta. Qui quanti sono? Nove squadre, nove settori, quanti sono? Sette, non lo so

Vittordino: tre a Carlentini, due a Carlentini Nord e uno a

Sindaco: sei!

Vittordino: no, non sono sei, sono undici, perché Carlentini centro e Carlentini Nord ha il doppio servizio, per fare la differenziata in modo diverso rispetto al secco e all'umido.

Sindaco: va bene, ma voglio dire ogni area, ogni zona è perimetrata, no? Cioè una squadra ha un determinata area che parte da una via rispetto ad un'altra, no?

Vittordino: ogni zona ha due squadre.

Sindaco: quindi parliamo per zone, lasciamo perdere le squadre. L'idea è quella che quando, questa è una proposta che indirizzo al Consiglio Comunale, almeno per i primi mesi, per avviare bene perché tutti dobbiamo contribuire a questo progetto del sessantacinque per cento, perché è vero che la ditta va in penalizzazione e non prende soldi, ma il Comune è sanzionato dalla Regione perché non ha raggiunto questo obiettivo. Sto estremizzando il discorso ma in effetti è questa la sintesi, almeno questo è l'intendimento, perché bisogna spingere fortissimamente su questo progetto. Allora, è possibile fare un discorso soprattutto per le persone anziane per tanta gente che ha difficoltà, e vedere, anche per alleviare il disagio che potrà determinarsi all'inizio, nella zona di Santuzzi fare delle squadre di giovani, ecco il mio pensiero è per esempio, per quattro mesi, cinque mesi, sei mesi, se fosse possibile, impieghiamo delle risorse del cosa, quaranta mila euro, cinquanta mila euro, facciamo un bando pubblico, selezioniamo dei ragazzi, i quali collaboreranno, assicurando la presenza nel territorio, zona per zona, guidando nella fase iniziale quanti sono in difficoltà. Ovviamente il tutto affiancato anche da un controllo da parte dei vigili

urbani, perché ora bisogna assolutamente evitare che la sera alle nove, a qualunque ora depositano sacchetti. Questo si può fare, assicurando una presenza dell'Amministrazione soprattutto nei primi mesi sul territorio. Ovviamente non ci metteremo lì per il primo periodo a sanzionare a destra e sinistra, però strada facendo arriveremo anche a questo, perché il cittadino per raggiungere questo obiettivo, ed è nel comune, nel reciproco interesse di tutti noi che ne stiamo parlando qui, cercare di farla costare il meno possibile per pagare tutti noi, nessuno di noi è escluso. Quindi facendo la differenziata, raccogliendo il cartone, la plastica, la andiamo a conferire e quindi ne avremo un ricavo. Poi Santuzzi è diventata una discarica con tutti quei depositi eccetera. Lentini non funziona. Passando da quella zona, vedo un camion, l'altra sera mi sono dovuto fermare e, non la sto facendo esagerata, ho detto: "scusi ma lei che sta facendo qua? - Lo sa, mi trovo di passaggio siamo di Catania, avevo delle cose e le sto buttando qui. - Un minuto fermo, ma lei cosa sta buttando qua? - Ma lei chi è? - Mi sono dovuto presentare. - Lo sa, avevamo due cartoni. E' un fatto, ovviamente bruttissimo da vedersi, ancora quello che si va a lavare il pesce, cioè, vendono il pesce per strada, poi si mettono là e scaricano tutto là dentro, per non dire che a noi tutto ciò ci costa, perché quando andiamo a conferire, a peso, non so quanto paghiamo a tonnellata, centodiciotto. Quant'è? Centododici e ottanta, più ne portiamo, più paghiamo. Questo facendo il porta a porta ovviamente non avverrà e quindi attraverso questo progetto siamo convinti che possiamo avere delle economie per ridurre un po' a tutti la bolletta. Quindi è un voltare pagina con questo tipo di provvedimento, in cui io penso che è una cosa che dovevamo alla città, perché fa rabbia, certo ci sono piccole comunità dove questo servizio funziona e funziona bene e quindi ho seguito interviste di Sindaci, - "noi facciamo la differenziata, siamo all'ottanta per cento, - alcuni comuni del catanese, un Sindaco che io conosco un amico di Castelbuono in provincia di Palermo, a ridosso delle Madonie, ma è un piccolo Comune, addirittura vedevo un Comune d'eccellenza con gli asini che si caricavano i rifiuti. Io penso che dobbiamo collaborare tutti in questa direzione. Capisco torno a ripetere che ci sono difficoltà, si cercherà di alleviare perché parlavo dei tecnici su questa cosa dicendo che in alcuni palazzi nelle grandi città, Catania ad esempio si dice che, è un obbligo che ormai abbiamo tutti i Comuni. Allora Catania che fa o i grossi agglomerati, non si fa? Napoli? Questa è ormai una cosa quasi scontata, quindi bisogna abituarsi ed è anche una cosa gratificante per noi, ma poi perché è per noi stessi, perché ripeto meno spendiamo e meno paghiamo. Oggi purtroppo i costi sono questi. L'ufficio il progetto l'ha preparato, quindi inviterei il Consiglio Comunale, trattandosi di un provvedimento così importante, di essere, qua non c'è né maggioranza, né minoranza, è un problema che riguarda la città, questa è la linea che dobbiamo seguire e questo è il percorso in cui ci dobbiamo incamminare, per cui direi ai Consiglieri Comunali di votare favorevolmente e così possiamo consegnare tutte le carte all'UREGA e procedere su questa strada, grazie.

Presidente: allora, prima di passare la parola ai Consiglieri che giustamente devono intervenire, facciamo dare le risposte al Consigliere Foti, e poi interviene. Poi dopo replichiamo ci mancherebbe altro. Foti fa la domanda a Vittordino. Vittordino risponde a tutte le domande e poi facciamo delle repliche, grazie.

Consigliere Foti: ho una domanda che si lega a quello che ha fatto il consigliere Nardo. Questo è un capitolato che prevede il servizio di raccolta, raggiungendo la percentuale del sessantacinque per cento riusciamo a pareggiare il conferimento? Perché il conferimento qua non è compreso, no? Quindi il costo totale è più conferimento, cioè che percentuale di differenziata dobbiamo fare per coprire il conferimento, quindi rimanere questo come costo massimo.

Presidente: interviene il Geom. Vittordino.

Geom. Vittordino: allora iniziamo col discorso dalla prima richiesta, la prima domanda che è stata fatta. Il quadro economico di qualsiasi opera si fa per determinare il costo dell'appalto, quindi vanno a incidere nel quadro economico tutte le opere o tutte le attrezzature che vengono utilizzate, quindi io per determinare il quadro economico della raccolta, devo andare a inserire delle voci per far sì che abbia una cifra finale. Le voci della raccolta sono i mezzi, il personale ed eventualmente le attrezzature che in questo caso sono i sacchetti per la raccolta differenziata che la ditta dovrà produrre. Queste tre voci le posso determinare inserendo i valori dei mezzi che vengono interessati, il valore dello stipendio che deve essere dato a ogni operatore che abbiamo inserito e il costo dei sacchetti; viene fuori il capitolato speciale d'appalto che in questo caso è determinato in un milioneottocentosessantaduesettecentosettantasei. Quindi, avendo

realizzato questo quadro economico, non sto dicendo che alla ditta gli stiamo comprando i mezzi per poter fare il servizio, ecco questa era la prima... Per quanto riguarda la raccolta differenziata anche qui noi abbiamo fatto un primo preventivo che riguarda la prima fase dalla raccolta, quindi, abbiamo detto che noi andremo a pagare, non pagando più tutto a centododici euro e ottanta, ma facendo già la differenza tra umido e secco, pagheremmo trecentoquarantaseimila quattrocentosessantacinque euro. Poi sotto ho messo un'altra tabella dove ho riportato, naturalmente è tutto presunto questo quà, perché dobbiamo andare poi a verificarlo sul campo, abbiamo messo dei costi che potremmo riavere di ritorno raggiungendo una percentuale media non il cento per cento, ma raggiungendo quella cifra, non sarà il sessantacinque, sarà il cinquanta per cento, qualcosa del genere. Quindi avremmo un ritorno da questa differenziata di centonovantacinque mila euro. Nella prima fase dovremmo avere una spesa di centocinquantamila euro di conferimento a discarica, considerato che oggi, come ho detto all'inizio, abbiamo per il duemilaquattordici seicentotrenta mila euro di discarica. Quindi se scendiamo nelle prime fasi quindi col primo impatto che noi avremo, se riusciamo a fare un servizio decente non buono, ma solo decente, già avremo uno abbattimento da seicentotrentamila euro a centocinquantamila euro di costi. Questo naturalmente inciderà sulle bollette che tutte quanti, come diceva il Sindaco poco fa, tutti quanti riceveremo a casa. Per quanto riguarda il dividere, non si può dividere, la gara d'appalto è questa, quindi va fatta in questo modo, quindi non possiamo scindere le cose. Oltretutto le piattaforme che ricevono i rifiuti, sono delle piattaforme che sono a livello nazionale vengono indicate dalla Regione, non siamo noi che li scegliamo. Attualmente noi scarichiamo in quella che c'è qua nel territorio del Comune di Lentini, ma non l'abbiamo scelta noi, è la Regione Sicilia che ci comunica dove dobbiamo andare a scaricare. Consigliere, Santuzzi, Carlentini Nord come le dicevo, quando abbiamo avuto questo incontro nell'ufficio, noi abbiamo dei grossi problemi con Carlentini Nord, dovuti alla presenza dei cassonetti, come diceva il Sindaco, che costituiscono la discarica di chiunque passa o perché lavano il pesce o perché scaricano senza L'idea, noi facciamo anche la raccolta, per esempio questo è una non civiltà di noi Carlentinesi, quando andiamo fuori, facciamo la raccolta degli ingombranti il giovedì, per quale motivo dobbiamo caricarci in macchina e andarli a scaricare in qualsiasi posto del territorio e non aspettare che vengono a prenderceli a casa. Siamo proprio incivili, proprio al massimo è anche un pochettino scemi. Quindi questi cassonetti a Lentini diventano ricettacoli di residui di demolizione, di rifacimento di interni, diventano tutto. Togliendo questi cassonetti che sono alla portata di tutti, mettendoli dove possibile come diceva il Sindaco all'interno dei condomini più grossi, dove c'è la possibilità, e poi dicevo la spazzatura va uscita in determinati orari, non si può a mezzanotte o all'una, i cani randagi naturalmente circolano di più la notte, perché sono liberi, il giorno bene o male con la presenza delle persone non si avvicinano, ecco è stato studiato anche per questo a parte che dobbiamo farlo ed è un obbligo di legge farlo, ma anche questo motivo. Molta gente viene e non vuole cassonetti davanti alla porta, e allora quante volte abbiamo dovuto spostare i cassonetti e poi dopo aver spostato i cassonetti arrivano altri " ma perché l'avete spostato?" . Poi dicevo, non ci sarà l'impatto immediato per cui l'indomani andremo in gara, toglieremo i cassonetti e inizieremo il porta a porta, sarà una cosa graduale, faremo dei manifesti, porteremo dei volantini alla gente in cui indicheremo i giorni in cui dovranno utilizzare il sacchetto blu il sacchetto giallo il sacchetto bianco, ecco cercheremo un po' di ottimizzare il più possibile questo tipo del raccolta.

Presidente: allora, completato geometra? L'ordine di intervento l'ha chiesto prima Nardo, Cardillo, Foti, quindi parola al Consigliere Nardo.

Consigliere Nardo: Presidente mi sposto. Allora, mi voglio riallacciare al discorso che ha fatto il Sindaco che secondo me ha fatto un discorso sano da buon padre di famiglia da buon amministratore non ha bisogno dei miei elogi, non servono, perché io pur abitando a Santuzzi, pur condividendo in parte il Consigliere Cardillo con le sue perplessità, però non possiamo fermare il progresso e la civiltà, che significa, il mondo va verso la differenziata, quindi pur a denti stretti ma orgoglioso di farla, secondo me è l'unica strada che oggi abbiamo tutti quanti per: a) mantenere in un certo senso per i nostri figli, perché noi bene o male il nostro tempo l'abbiamo fatto, un territorio più sano e più pulito; b) abbattere i costi, perché oggi una famiglia media a Carlentini Nord non paga meno di quattrocentocinquanta - cinquecento euro. Signori miei, siamo nel duemilaquindici, già siamo in forte ritardo, quindi per dichiarazione di voto io voterò l'atto favorevolmente grazie.

Presidente: grazie Consigliere Nardo. Consigliere Cardillo.

Consigliere Cardillo: sì grazie Presidente. Dunque, a scanso di ogni equivoco, perché qui sembra che io venga additato come colui che non vuole o che rappresenta coloro che non vogliono la differenziata, no no per carità, potrebbe anche emergere questo, non è assolutamente così, anzi io ho esordito nel mio intervento dicendo proprio che siamo in ritardo su questo, anzi io sono più che contento, anzi io sono una persona assolutamente favorevole al cambiamento quando è meglio ovviamente. Ora, in questo caso è fuor di dubbio che la differenziata comporterà un miglioramento della nostra, del nostro livello di vita della salubrità della nostra civiltà, della nostra città, quindi è chiaro che non mi opporrò alla differenziata ci mancherebbe altro, sarebbe sciocco pensare una cosa del genere, sarebbe sciocco che un Consigliere oggi in quest'aula si opponesse a questo. Tuttavia, la mia perplessità si concentra esclusivamente sulle modalità dell'esecuzione di questo piano di intervento, sulle modalità della raccolta, questo non significa che in tutta Santuzzi, in tutta la zona di Carlentini Nord partendo da via Eschilo fino ad arrivare alla via Etna non ci dev'essere raccolta porta a porta, assolutamente no, anzi ci sono delle strade dove è sicuramente più congeniale effettuarla, piuttosto che effettuare il classico deposito del sacchetto all'interno dei cassonetti. Quello che ha detto il Sindaco e quello che ha detto il geometra Vittordino sono pensieri assolutamente condivisibili, io li condivido personalmente. Anzi io sono stato uno di quelli che si è lamentato forse più degli altri, di quelle annose problematiche circa quella fila interminabile di cassonetti, dove la gente veniva non da Lentini ma da ovunque, anche da Catania, come ne è testimone il Sindaco, per lasciare di tutto e di più, uno tra tutti un bel water. Quindi è chiaro che la problematica dei cassonetti ha i suoi contro, però è anche vero che secondo me, lasciare che zone ad alta densità di popolazione con molti condomini, molte aree condominiali, dove addirittura vi sono delle aree dove vi sono più condomini uno attaccato all'altro, diverse scale dove arriva addirittura alla D, se non oltre, e lascino di fronte sulla strada principale ovviamente voluminose montagne e montagnette di sacchetti. Ora si potrebbero magari individuare le apposite aree dove poter lasciare i cassonetti con l'individuazione delle diverse tipologie di raccolta, oppure, visto che si è parlato che i singoli condomini o le singole strutture abitative si debbano dotare di apposite aree di raccolta, di appositi cassonetti, questo significa che se ne dovranno occupare i singoli condomini in modo proprio.

Sindaco: concludo per rispondere, per evitarti sempre, perché qui dobbiamo risolvere il problema, quindi abbiamo quell'obiettivo e lo dobbiamo percorrere tutti, c'è dettato anche dalla legge, non abbiamo altra alternativa, non è che ne possiamo essere. Come alleviare qualche disagio, qualche cosa che non si può fare, questo il problema io l'ho posto a questa ditta che c'è qua, a quegli operatori; in alcuni comuni in alcuni condomini ci sono dei contenitori che saremmo disponibili anche da sistemare, all'interno, quindi, le mette la ditta dove è possibile dove c'è spazio, dove non c'è spazio si vedono di trovare altro tipo di soluzione cioè la sistemazione di alcuni cassonetti che però devono essere chiusi (intervento fuori microfono) è tutto un discorso di collaborazione che dobbiamo andare a vedere.

Consigliere Cardillo: Sindaco, è chiaro, è chiaro però non dobbiamo perdere di vista l'obiettivo che è quello non di non fare o di fare la raccolta differenziata ma è di preservare, e prima di tutto, la salubrità dell'ambiente delle strade dove noi viviamo, il problema dei randagi c'è, secondo me, potrebbe anche valutarsi la possibilità di individuare delle aree dove poter fare il rilascio dei sacchetti come all'interno dei cassonetti magari chiedendole, autorizzando i cittadini munendoli di apposite chiavi o magari creando, non è un'idea pionieristica, ci sono delle tante città dove viene effettuato, non perdiamo di vista anche il fatto che a Lentini per esempio dove la raccolta, senza andare troppo lontano, dove la raccolta porta a porta viene fatta su tutto il territorio con l'esclusione della zona centosessantasette. Per carità è una zona dalla struttura che noi tutti conosciamo, però non la paragoniamo di certo a tutta Carlentini Nord, però lì la raccolta porta a porta non viene effettuata per una questione organizzativa, perché obiettivamente è inopportuno farla, perché c'è una forte concentrazione di unità abitative le une vicine alle altre che credo per alcuni aspetti possa per analogia riscontrarsi anche a Carlentini Nord. Quindi sotto questo aspetto io direi soltanto, suggerirei a questo consesso di agire in maniera oculata e magari all'Amministrazione quando si tratterà di attuare questo (parola incomprensibile) di tenerlo in considerazione, questo è il mio punto di vista.

Presidente: grazie Consigliere Cardillo. Tocca al Consigliere Foti, dopo ha chiesto di parlare Cuva. Vi prego di stringere nella tempistica degli interventi, va bene?

Consigliere Foti: solamente per dichiarazione di voto, ne abbiamo parlato con i Capigruppo il progetto la gara è inopinabile, ho vissuto in una città dove il porta a porta funzionava la differenza la facevano, a Siena lo sapete tutti, basta fare le cose nei tempi giusti. Secondo me la cosa più importante di questo servizio è educare, coinvolgere i cittadini e soprattutto controllarli, se si fanno queste tre cose funziona, altrimenti non va, e voto favorevolmente l'atto.

Presidente: grazie Consigliere Foti. Consigliere Cuva ha facoltà di intervenire.

Consigliere Cuva: buonasera a tutti, chiedo di rimanere seduto.

Presidente: accordato.

Consigliere Cuva: niente, era un atto semplice da andare a votare quasi subito, secondo me, dopo le specifiche che ha dato il dirigente Vittordino e le spiegazioni del Signor Sindaco. Capisco che io faccio parte della maggioranza e quindi conosco ancora meglio la situazione, però, ahimè, devo per forza intervenire e dire: "ma come mai su un atto, obbligatorio che questa Amministrazione si è impegnata a metterlo in atto in modo veloce e ci tiene tanto, ha studiato per bene, troviamo alcuni Consiglieri e qualche Consigliere per le specifiche che ha sempre qualcosa da dire e da ridire sulla questione. E' chiaro che oltre ad essere una cosa obbligatoria diventa un esperimento, è anche chiaro che si chiede assolutamente la collaborazione dei cittadini, e se siamo convinti che amministrano un paese civile e che non abbiamo transumanza da paesi vicini che forse la civiltà la sconoscono, questo paese sicuramente riuscirà a fare la differenziata, io tutti questi dubbi non me li pongo, io conosco condomini in altre città che hanno il contenitore loro personalmente messo fuori che se lo amministrano. Quando cominciamo a dire aree, che cosa dobbiamo trovare, i cani, i randagi, ma io sono il primo a volere il mio condominio pulito, quindi mi attrezzo. Se c'è la possibilità del Comune e la ditta mi dà il contenitore è ancora meglio, vuol dire che sto più attento e lo controllo meglio, ma da qui ad andare a dire che fare la differenziata porta a porta su Santuzzi incomincia a essere qualcosa di schifoso per le vie, non so, a me sembra solo voler dire qualcosa al Consiglio Comunale, solo questo. Chiedo scusa tu hai detto questo e almeno questo ho capito io. Chiudo subito, invito a votare immediatamente quest'atto, perché lo vogliamo tutti, secondo me, e che andare a fare questa discussione sterile non serve. Capisco benissimo invece l'intervento del Consigliere Foti, magari tecnicamente voleva capire cosa andiamo a guadagnare, questo ci sta, ma dire altro mi sembra che sia una discussione sterile, grazie.

Presidente: grazie Consigliere Cuva. Consigliere Gula può intervenire.

Consigliere Gula: grazie Presidente, chiedo di rimanere seduto.

Presidente: è accordato anche a lei.

Consigliere Gula: io in realtà devo ringraziare, invece, il Consigliere Cardillo, perché secondo me stasera grazie al suo intervento, che poi riflessivamente nel (parola incomprensibile) magari ce l'avevamo tutti questi dubbi, è riuscito poi a generare un discorso di chiarimento sia da parte del Sindaco che del geometra Vittordino, che c'ha ancor più spinti a votare questo progetto in maniera io direi univoca, mi riallaccio al Consigliere Cuva, però, voglio dire, visto che è dovuto quest'atto perché ci sono delle imposizioni di cui non si può prescindere, e vista la bontà ma anche la spiegazione data dai vari attori che si sono interloquiti in questa sala, io voto favorevole anche e dico, anzi, che dobbiamo metterci un po'di noi tutti, un po'di buona volontà affinché i cittadini e noi stessi crediamo in questo progetto di differenziata per la nostra città. Grazie.

Presidente: grazie consigliere Gula. Consigliere Danna ha facoltà di intervenire.

Consigliere Danna: grazie Presidente, buonasera a tutti e scusate il ritardo, ma io purtroppo non dovevo neanche essere presente. Sono venuto in ritardo per cui non ho ascoltato il Sindaco, sono arrivato per quello che è stata la relazione fatta dal funzionario. Io credo e mi auguro che in una cosa così delicata, che oggi riguarda non soltanto noi come ente istituzionale ma soprattutto la nostra città, credo che sia un progetto che tutti quanti siamo coscienti di quello che parliamo. La differenziata, si parla tanto di differenziata, la differenziata non è una cosa oggi molto facile, lo dico perché da molto tempo si è cercato di fare questa differenziata, e purtroppo come qualcuno ha detto la nostra civiltà non ci ha portato ad avere una percentuale abbastanza alta, ma io vi dico che molte persone hanno tentato di farla, non

soltanto Carlentini centro o Carlentini Nord, ma in tutta la nostra zona. Personalmente ho visto, dopo che qualcuno ha cercato di fare la differenziata, che la raccolta che si è fatta da parte della ditta purtroppo ha obbligato questi soggetti a mettere tutta la raccolta della spazzatura, dovuta al fatto che nei contenitori appositi non era soltanto differenziata ma c'era anche dell'altro. Allora io mi chiedo siccome gli ho dato uno sguardo a quella che è la delibera fatta e la gara d'appalto che il funzionario ha scritto, credo che si parla anche di centro di raccolta differenziata, quindi il CCR e allora perché dico questo? Perché nell'eventualità bisogna eventualmente incentivare le persone, affinché questa differenziata abbia un utile, sia per gli Enti Istituzioni, quindi per il Comune, ma anche per gli stessi cittadini. Quindi io chiedo oltre alla civiltà vi è anche un interesse da parte della gente perché questa differenziata si possa fare, vada bene l'informazione, vada bene la divulgazione di tutto, ma credo che sarebbe anche opportuno avere qualcosa affinché la gente possa avere l'utilità, e l'interesse di fare questa differenziata. Io ripeto a dire, chiedo scusa se vi è stato già un argomento già fatto questo, ma ritengo opportuno avere un chiarimento. Grazie.

Presidente: grazie mille, c'è qualcuno che vuole intervenire?

Consigliere Nicastro: grazie Presidente, io volevo solo aggiungere per la piccola esperienza che c'è a Pedagoggi, nel Paesello dove abito, e sono Consigliere, l'appello che la gente mi chiede continuamente, al di là della sensibilizzazione che c'è a miglioramento per tutti, quindi la bolletta sarà più leggera ecc. ecc. Chiedevo al Geometra Vittordino, se nell'atto in cui si farà la propaganda per convincere la gente ad intensificare ecc.ecc. ci sarà anche una specificità per quanto riguarda i prodotti che mettiamo dentro i sacchetti, perché ad esempio c'è il bicchiere di carta no adesso non lo puoi mettere, il cartone con la pizza no lo puoi mettere perché è impregnato, cioè la gente in questo momento è un po'confusa, e quindi per la carta, è un problema grosso. Se possiamo anche in questo senso... oppure gli alimenti quelli surgelati... cioè nell'opuscolo... o qualche cosa... E' bene che la gente... magari in prima pagina diciamo, la bolletta sarà più grazie a te... se collabori, però specificando esattamente anche la tipologia di carta o cartoni ...grazie Presidente.

Geometra Vittordino: allora è già previsto che già la ditta stessa ha un obbligo, è previsto già nel capitolato d'appalto che dovrà fornire prima una volta iniziato l'appalto, tutti i mezzi possibili con cui informare i cittadini, di come comportarsi, di ciò che va nei vari sacchetti, che avranno diversi colori, e quindi in ogni sacchetto andrà ad essere inserito un prodotto di scarto, che equivale alla differenziata. Per quanto riguarda il CCR noi non abbiamo un CCR, però già il Sindaco stesso, poco fa, nel suo intervento ha detto che una volta entrati a regime, l'Amministrazione che già ha provveduto a darmi un incarico, per individuare determinate aree, farà sì che si possa già iniziare ad individuare individuando un'area, ad attrezzarla, in modo tale che il cittadino stesso portando lì la differenziata, possa avere un ritorno con uno sgravio nella bolletta che viene emessa, quindi già è previsto, ma in una fase successiva, perché prima dobbiamo attuare il nuovo servizio. Volevo dire perché è importante, il discorso di lasciare i cassonetti che spesso e volentieri, non avendo e lo ripeto a dire, io per primo l'educazione di individuare il cassonetto giusto, noi attualmente abbiamo un ritorno della plastica che ci viene pagata a ottanta euro a tonnellata, perché noi quando portiamo... quando la ditta dove scarichiamo la plastica va a prendere la balla, e quindi fa il servizio, superiamo sempre il cinque per cento di impurità, se noi non superiamo questo cinque per cento di impurità, e quindi stiamo sotto il cinque per cento, da ottanta euro a tonnellata ci viene pagata a trecentotré euro a tonnellata, questi sono i risparmi che il Comune può avere. L'impurità sono, anziché esserci plastica ci sono altri scarti di materiale usato, oppure la plastica è sporca, quindi noi indicheremo quali sono i prodotti, quindi sarà pubblicizzato, però vedete la differenza, vedete dove si va a risparmiare, si va a rispondere in questo, se noi scendiamo sotto il cinque per cento, si triplica, si quadruplica l'introito che il Comune ha. Ecco dove scendono i costi della discarica, era un dato che volevo aggiungere.

Presidente: grazie Geometra Vittordino, ci sono altri interventi? Altrimenti procediamo in fase di votazione. Prima di procedere alla votazione ci sono astenuti? Si l'abbiamo già segnato con il Segretario. Cardillo è uscito dall'aula.

Allora, chi è favorevole alzi la mano.

Approvato all'unanimità dei presenti (tredici).

Un attimo Consigliere Foti stiamo votando la immediata esecutività dell'atto, se vuole partecipare ci mettiamo nelle condizioni di esserci.

Si vota l'immediata esecutività dell'atto, chi è favorevole alzi la mano:
approvato all'unanimità dei 13 Consiglieri presenti.

Esce dall'Aula dopo l'approvazione dell'immediata esecutività dell'atto il Consigliere Foti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta depositata agli atti;

VISTO l'esito favorevole della superiore votazione;

DELIBERA

- 1) Di approvare la proposta nel testo allegato, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano d'Intervento, Capitolato d'Appalto e Quadro Economico del Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Carlentini".
- 2) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to SIG.RA NUNZIATINA REGOLO

IL PRESIDENTE

F.to SIG. SALVATORE GENOVESE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to DOTT. FEDERICO CESARIO

Publicata all'Albo Pretorio on-line

Dal _____

Al _____

IL MESSO COMUNALE

F.to _____

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

su conforme relazione del Messo Comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per QUINDICI giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

F.to Dott. FEDERICO CESARIO

E' COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

18 DIC. 2015

Li, _____

Il Segretario Generale
Dott. FEDERICO CESARIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 30 NOV. 2015

Li, 18 DIC. 2015

Il Segretario Generale
F.to Dott. FEDERICO CESARIO

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio _____ in data _____



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA IV - TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO 3° – Ufficio Igiene – Ecologia

Il Capo Area Geom. E.A. Vittordino sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione con oggetto: “ **Approvazione del Piano d’Intervento , Capitolato d’Appalto e Quadro Economico del Piano d’Intervento per l’organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell’ARO coincidente con il territorio del comune di Carlentini** “.

- Premesso che la L.R. n.3 del 09 gennaio 2013, modificando l'art.5 della L.R. n.9/2010 con l'introduzione del comma 2 ter, ha previsto la possibilità per i Comuni in forma singola o associata, secondo le modalità consentite dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione coerente al piano d'ambito, di un piano d'intervento con il relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, approvato dall' Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, di procedere all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Vista la delibera di G.M. n. 24 del 21/03/2014 avente per oggetto “ Atto d’indirizzo per la predisposizione degli atti per la redazione del Piano d’Intervento, per l’affidamento, organizzazione e gestione del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei r.s.u. e costituzione in forma singola dell’A.R.O.” veniva dato mandato al sottoscritto, dirigente dell’Area IV Territorio ed Ambiente di predisporre gli atti e la documentazione per costituire l’A.R.O. Città di Carlentini in conformità alle linee d’indirizzo della L.R. n.9 dell’ 8 aprile 2010 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati” emanata dalla Regione Siciliana;
- Vista la delibera di G.M. n. 39 del 08/04/2014 avente per oggetto “ Approvazione delimitazione dell’Area di Raccolta Ottimale (A.R.O.) in forma singola coincidente con il perimetro del territorio comunale della Città di Carlentini e approvazione del Piano d’Intervento per il servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei r.s.u. e della r.d.” con la quale veniva approvato il Piano d’Intervento redatto in conformità delle linee guida emanate dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per l’attuazione della legge n. 9/2010;
- Vista la nota prot. 11255 del 25/06/2014, assunta al protocollo della Regione Siciliana, Assessorato Reg. dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti al n. 25370 del 27/06/2014, con la quale il comune ha presentato il Piano d’Intervento per l’organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei r.s.u. nell’ARO coincidente con il territorio comunale;
- Richiamato il D.D.G. n. 422 del 03/03/2015 dell’ Assessorato Regionale dell’Energia e



dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. 16481 con il quale veniva approvato il Piano d'Intervento del Comune di Carlentini per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei r.s.u. nell'ARO, stralciando all'art. 1 del suddetto decreto il Capitolato d'Onere e il quadro economico che dovranno essere approvati dal Consiglio Comunale previa predisposizione della Giunta Municipale;

- Richiamata la delibera di G.M. n. 88 del 12/11/2015 avente per oggetto " Approvazione del Capitolato d'Appalto e Quadro Economico del Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'ARO coincidente con il territorio del comune di Carlentini " con la quale veniva approvato il Capitolato d'Appalto ed il Quadro Economico del Piano d'Intervento in ottemperanza all'art.1 del D.D.G. n. 422 del 03/03/2015 dell' Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Considerato che le competenze dei Comuni discendono dall'art. 5 della L.R. 9/2010, successivamente novellato dalla legge regionale 3/2013 e prevedono che gli atti fondamentali da porre in essere sono: il Piano d'Intervento, il Bando di Gara per il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei r.s.u. e relativo Capitolato d'Oneri;
- Preso atto della costituzione della società denominata " S.R.R. ATO Siracusa Provincia" costituita il 26/07/2013 di cui il comune di Carlentini ne è parte integrante;

Propone

Al Consiglio Comunale di:

- ✓ Approvare il Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei r.s.u. corrispondente alla perimetrazione del territorio comunale, così come stabilito con delibera di GM n. 39 del 08/04/2014 in allegato;
- ✓ Approvare il Quadro Economico del Piano d'Intervento, parte integrante dello stesso, conforme alle linee guida emanate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per l'attuazione della legge n. 9/2010, approvato con delibera di GM n. 88 del 12/11/2015;
- ✓ Di approvare il Capitolato d'Appalto redatto dall'Ufficio Ecologia contenente n. 26 articoli e corrispettivo del servizio posto a base di gara, così come stabilito con delibera di GM n. 88 del 12/11/2015 in allegato;
- ✓ Di demandare al Dirigente dell'Area IV Territorio ed Ambiente ogni atto consequenziale alla presente deliberazione, compresa la trasmissione della documentazione allegata alla presente all' Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011) Sezione Provinciale di Siracusa e per i successivi impegni di spesa per la copertura economica del servizio predisposto a Bando di gara.

Il Capo Area
(Geom. *E. A. Vittorino*)



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA IV - TERRITORIO E AMBIENTE

Allegato alla Delibera del C.C.
n. 31 del 30 NOV. 2015

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE da sottoporre all'esame del CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Responsabile dell'Area Geom. E.A. Vittordino

Area interessata: **TERRITORIO E AMBIENTE**

Oggetto: **Approvazione del Piano d'Intervento , Capitolato d'Appalto e Quadro Economico del Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'ARO coincidente con il territorio del comune di Carlentini .**

PARERI

AREA IV – TERRITORIO E AMBIENTE

Ai sensi del comma 1 dell'art.53 della Legge 08.08.1990, n.142, come recepita dalla L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, si esprime parere **favorevole** in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta.

IL CAPO AREA
(Geom. E.A. Vittordino)

li, 17.11.2015

AREA II - SERVIZI FINANZIARI

Ai sensi del comma 1 dell'art.53 della Legge 08.08.1990, n.142, come recepita dalla L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo sostituito dall'art.12 della L.R. 23.12.2000, n.30, si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla sola regolarità contabile della proposta.

IL CAPO AREA
(Geom. B. Bambara)

li, 30/11/2015



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA IV - TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO 3° - Ufficio Igiene - Ecologia

QUADRO ECONOMICO AL PIANO D'INTERVENTO

ELENCO DEI MEZZI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO DELLE STRADE ED ACCESSORI

TIPO	N°	COSTO UNITARIO		COSTO TOTALE
Compattatore 3 ASSI	2	€ 60.000,00	A	€ 120.000,00
Satellite motocarri con cassone n.u. mc 5 di cui due muniti alzavoltabidoni	11	€ 15.840,00	B	€ 174.240,00
Spazzatrice meccanica o aspirante da mc 4.5	2	€ 41.920,00	C	€ 83.840,00
Lavacassonetti per un totale annuo di gg 55	1	€ 29.480,00	D	€ 29.480,00
Compattatore da mc 15	1	€ 44.800,00	E	€ 44.800,00
Autocarro multi lift e scarrabili da 22 mc per CCR	1	€ 38.520,00	F	€ 38.520,00
Sacchetti colorati biodegradabili per R.D.	1200000	0.04	G	€ 48.000,00
TOTALE				€ 538.880,00

ELENCO RIEPILOGATIVO DEI COSTI DEL PERSONALE PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO

Qualifica	Livello	N.	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Sorvegliante	4°A	1	€ 46.734,24	€ 46.734,24
Autista mezzi pesanti	3°A	3	€ 43.933,82	€ 131.801,46
Operatore ecologico	2°B	25	€ 38.039,65	€ 950.991,25
TOTALE		29		€ 1.129.526,95



RIEPILOGO GENERALE DEI COSTI PER IL PERSONALE ED I MEZZI UTILIZZATI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA , TRASPORTO E SPAZZAMENTO

		COSTO TOTALE
PERSONALE		€ 1.129.526,95
AUTOMEZZI E ATTREZZATURE		€ 538.880,00
TOTALE COSTI		€ 1.668.406,95
UTILE D'AZIENDA	10%	€ 166.840,69
TOTALE GENERALE		€ 1.835.247,64
	Oneri Sic 1.5 %	€ 27.528,71
	Costi servizio anno	€ 1.862.776,35

Base d'asta per 5 anni	€	9.176.238,00
Oneri sicurezza	€	137.643,00

Calcolo del costo del conferimento

Il costo di conferimento viene calcolato dalla differenza fra il costo di conferimento in discarica e nelle piattaforme per i materiali meno nobili ed i proventi derivanti dal conferimento degli imballaggi ai consorzi di filiera .

TABELLA COSTO SMALTIMENTO

Tipologia	Quantità in tonnellate	Costo unitario	Totale
Secco e residuale	2.008	€ 112,80	€ 226.502,40
Umido	1.411	€ 85,00	€ 119.962,70
Totale			€ 346.465,10

Calcolo dei proventi da contributi Conai

I ricavi derivanti dai contratti riconosciuti dal CONAI sono stati calcolati secondo quanto disposto dall'Accordo quadro vigente ANCI-CONAI. Nella seguente tabella è fatta una proiezione dei ricavi sulle quantità che si prevede di recuperare in base agli obiettivi della raccolta differenziata. (Rapp.2014 ISPRA)

TABELLA CONTRIBUTO CONAI

Tipologia	Quantità in tonnellate	Costo unitario	Totale
Carta	781	€ 65,00	€ 50.765,00
Plastica	491,5	€ 250,00	€ 122.857,00
Metalli	107	€ 80,87	€ 8.653,00
Vetro	305	€ 39,00	€ 11.895,00
Legno	210	€ 8,35	€ 1.753,00
Totale			€ 195.923,00

Riepilogo del costo di conferimento in discarica o piattaforme di recupero al netto dai contributi Conai:

Costo di smaltimento dei materiali:	€ 346.465,10
Contributo CONAI da recupero dei materiali riciclabili:	€ 195.923,00

Totale costo di smaltimento: € 150.542,10

A.R.O. - CITTA' DI CARLENTINI

AREA IV

Allegato alla Delibera C. C.
N° 31 del 30 NOV 2015

TERRITORIO ED AMBIENTE



**SERVIZIO INTEGRATO DELLA
RACCOLTA R.S.U. DELLA R.D. E DELLO
SPAZZAMENTO**



PIANO INTERVENTO E PIANO COSTI

1) PREMESSA

Con atto di indirizzo, approvato con deliberazione di G.M. n. 24 del 21/03/2014, l'Amministrazione Comunale ha dato mandato al Dirigente dell'Area IV Territorio ed Ambiente di predisporre gli atti e la documentazione necessaria per costituire l'A.R.O. (Area di Raccolta Omogenea) di Carlentini in conformità agli orientamenti emanati dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità nell'aprile 2013 e in aderenza alle linee guida emanate dallo stesso assessorato.

Tali orientamenti sono contenuti nelle **“Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'ambito”**.

Si tratta di un documento che, oltre a richiamare i Comuni agli adempimenti previsti dalle vigenti norme in materia, traccia un percorso nuovo con particolare riferimento alla situazione in atto. Viene precisato che “nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti solidi urbani in Sicilia, nonché l'avvenuta cessazione delle attività in capo alle società d'ambito (sin dal 30/09/2013), si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2012, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni”.

In questo contesto la Città di Carlentini, in relazione alla sua configurazione territoriale e al suo assetto organizzativo, intende definire un percorso operativo che, in conformità al citato art. 5 della L.R. n. 9/2010, punta all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, sulla base della perimetrazione territoriale coincidente con il proprio confine geografico. Con tale percorso si intende delimitare il territorio amministrato del Comune quale Area di Raccolta Omogenea (ottimale) appunto A.R.O. e si redige il presente Piano di Intervento dal quale si rileva che l'organizzazione del servizio nell'A.R.O. rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza. Consapevole, tuttavia, che la verifica di tale rispondenza compete alla Regione.

Si procede, pertanto, in conformità alle già citate linee di indirizzo, sviluppando i punti come di seguito delineati:

1. Perimetrazione dell'Area di Raccolta Ottimale;
2. Piano di intervento per l'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio dell'ARO;
3. Sottoscrizione delle convenzioni ARO;

4. Avvio delle procedure di affidamento del servizio.

2) DELIMITAZIONE DELL'AREA DI RACCOLTA OTTIMALE

L'Area di Raccolta Ottimale costituita con deliberazione di G.M. n. 24 del 21/03/2014 coincide con il perimetro del territorio comunale con le caratteristiche meglio descritte in seguito.

2.1 Caratteristiche morfologiche ed urbanistiche:

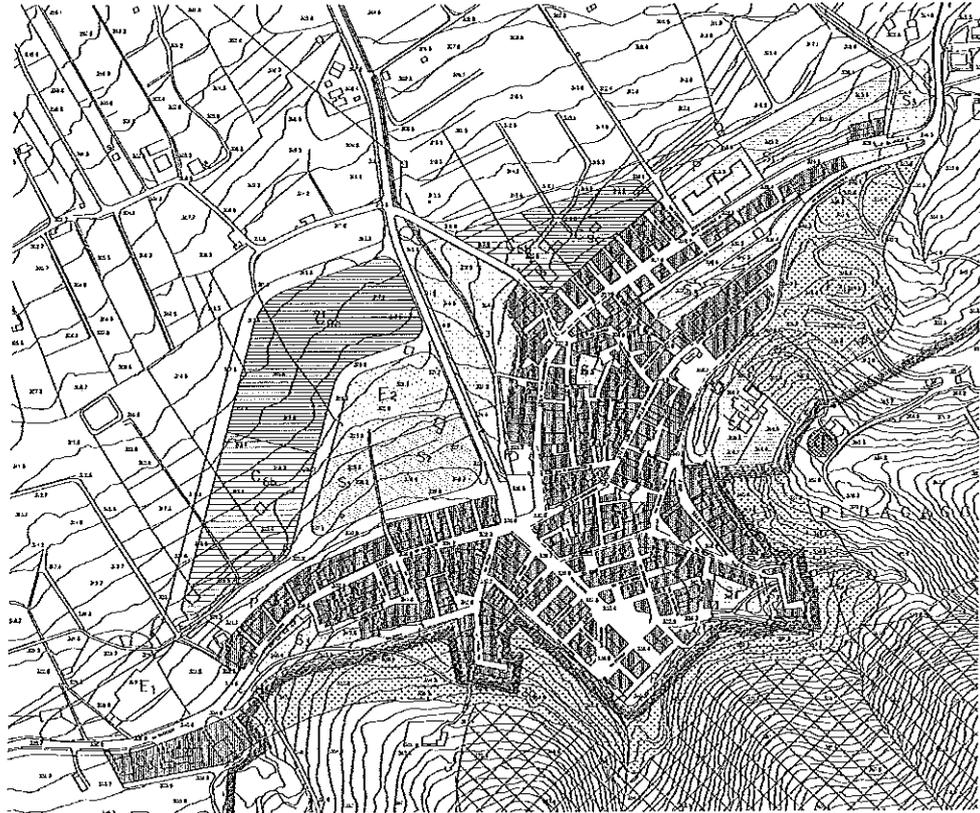
- Altitudine: 200 m.s.l.m (min. 00 – max. 329). Misura espressa in metri sopra il livello del mare del punto cui è situata la Casa comunale, con l'indicazione della quota minima e massima sul territorio comunale urbano;
- Il territorio rappresentato dal tessuto urbano si può dividere in tre zone con nuclei abitativi omogenei ed in una zona comprendente le varie località agricole caratterizzate da case sparse quali Cannellazza, Sabbuci, Pagliarazzi, Casazza e durante il periodo estivo contrada a mare San Leonardo Sottano;
- I nuclei abitativi omogenei oggetto del servizio di raccolta sono Carlentini Nord, Carlentini centro e la frazione di Pedagoggi distante dal centro urbano 15 km.
- La tipologia insediativa prevalente a Carlentini centro e Pedagoggi è costituita da abitazioni singole mono o bifamigliare ed in periferia da abitazioni tipo condominio. La tipologia di Carlentini nord , area di espansione creata negli anni 70/80 con strade larghe è costituita prevalentemente da condomini abitati da dieci/quindici famigli in media.

CARLENTINI CENTRO

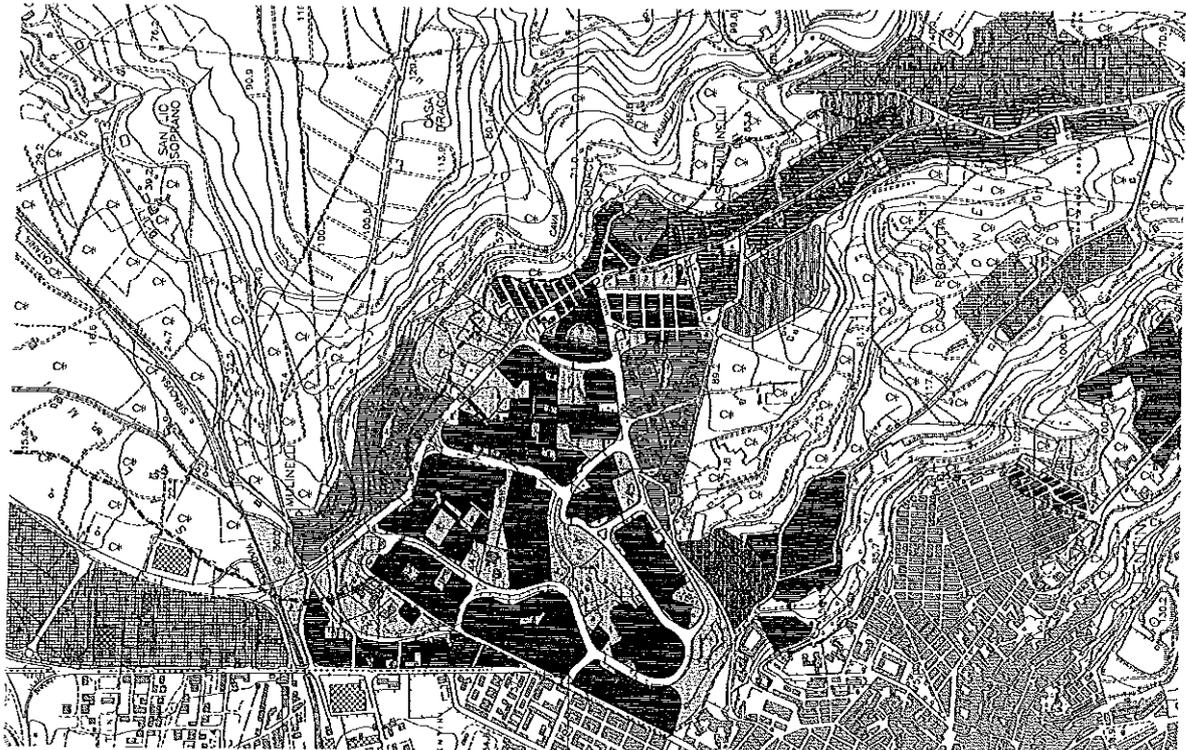




PEDAGAGGI



CARLENTINI
NORD





che il coefficiente di picco è pari a zero in quanto la produzione mensile dei rifiuti è quasi sempre costante.

2.4 Caratteristiche delle attività commerciali e terziarie produttrici di rifiuti urbani o assimilati:

- Utenze non domestiche sono 343, delle quali risultano prevalenti gli esercizi di vicinato di cui n. 4 piccoli supermercati in centro e n. 2 supermercati a Carlentini nord, le farmacie tutte in centro, panifici, bar, ristoranti, ferramenta, officine ecc.. Inoltre è presente un solo centro commerciale .

FASE 1

3) RICOGNIZIONE DELLO STATO DI FATTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Carlentini, con Contratto di Affidamento del 11/07/2013 Repertorio n.18 , più volte esteso temporalmente ed ancora in esercizio, ha affidato, il servizio di raccolta r.s.u. e r.d. nonché lo spazzamento ed il trasporto dei r.s.u. della città, a ditta privata secondo un capitolato speciale d'appalto del 2009, un piano finanziario e un quadro economico attuale ben preciso e definito che prevedeva i seguenti servizi:

L'attività inerente la gestione dei Rifiuti Urbani ed Assimilati, all'interno del territorio comunale di Carlentini, negli ultimi cinque anni, dal 2009 al 15 marzo 2013 è stata svolta dalla Geo Ambiente srl di Belpasso, dal 16 marzo 2013 ad oggi dalla GV Servizi Ambientali srl di Misterbianco.

Ai fini di una ricognizione dello stato di fatto del servizio (personale e mezzi in dotazione), si fa riferimento all'ultima indagine di mercato del 14/02/2013 con cui è stato affidato alla GV Servizi Ambientali srl il servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti per l'importo mensile di € 119.686,60 Iva inclusa.

Alla ditta appaltatrice per l'esecuzione del servizio in atto si chiedeva di possedere mezzi idonei come di seguito elencati:

- n.1 autocompattatore della portata di kg. 15.000;
- n.2 autocompattatori della portata di kg. 10.000;
- n. 8 automezzi leggeri satellite tipo Gasolone;
- n. 1 spazzatrice da 4/5 mc;
- n.1 lavacassonetti per interventi mensili nei cassonetti dislocati nel territorio comunale;

Per lo svolgimento del servizio di raccolta l'impiego di n. 23 unità lavorative per 6 ore giornaliere come di seguito elencati:



- n.1 sorvegliante/autista M.P. Liv. 4A per r.s.u.;
- n. 2 autisti M.P. Liv. 3B per r.s.u.;
- n. 20 operatori ecologici Liv. 2B per r.s.u. .

L'attuale piano di cui al contratto sopra accennato, affidato con Ordinanza Sindacale, n. 01 del 01/02/2013 al fine di organizzare la gestione integrata dei rifiuti sul territorio di Carlentini, confermava le seguenti modalità di raccolta:

-*porta a porta* : in tutto il centro abitato e nella frazione di Pedagaggi;

-*con cassonetti* : nella zona di Carlentini Nord con contenitori da lt 1100 per le diverse tipologia di raccolta;

Le raccolte di cui ai superiori punti sono effettuati 6 giorni su 7 seguendo un calendario settimanale per tipologia di rifiuto riciclabile.

3.1 – Raccolta e Trasporto

α) Raccolta domiciliare a Carlentini centro e Pedagaggi

- RSU, tutti i giorni dal lunedì al sabato con inizio lavoro alle ore 7.30 fino alle ore 13.30;
- Imballaggi e materiale valorizzabile da recuperare, nelle giornate di martedì e venerdì (plastica), mercoledì e sabato (carta e cartone), giovedì (vetro, RAEE ed ingombranti).

Il calendario che regola la raccolta domiciliare permette di eseguire il servizio a frequenza giornaliera, mediante gli stessi gruppi operativi e gli stessi mezzi, diversificando solo il tipo di rifiuto da prelevare permettendo così di evitare che la raccolta differenziata divenisse una spesa aggiuntiva rispetto al costo dei servizi di base.

I gruppi operativi per la raccolta domiciliare secondo il predetto calendario, sono composti da n. 6 squadre formate cadauna da 2 operatori di cui 1 addetto alla guida del mezzo e 1 raccoglitore, con l'ausilio di un motocarro a cassone n.u. di capacità non inferiore a mc 4.5;

Di norma ogni squadra opera costantemente nella stessa zona di raccolta per far sì che tra l'utente e il personale si instauri un rapporto di fiducia e che gli operatori venissero a conoscenza della specificità del proprio quartiere, come delle varie abitudini per eventualmente correggere errori rispetto alle regole date.

I gruppi operativi che effettuano la raccolta nelle modalità suddette, riempito il mezzo, trasbordato i rifiuti raccolti nei mezzi di stazione (auto compattatore a posto fermo) che una volta pieni, provvedono a conferire quanto caricato all'impianto di smaltimento di Coste di Gigia in località di Augusta, con il quale l'ente è stato convenzionato fino al 15/1/2014. Dal



16/01/2014 ad oggi, il conferimento dei rifiuti si effettua presso la discarica gestita da Sicula Trasporti s.r.l. in c/da Grotte San Giorgio.

La raccolta domiciliare copre tutto il centro abitato e la frazione di Pedagaggi. Nel periodo estivo, dovendo servire la zona a mare di c.da San Leonardo Sottano, si provvede a potenziare la raccolta sempre secondo calendario, con la predisposizione di un ulteriore gruppo operativo che da 6 passa a 7 squadre.

β) Raccolta con cassonetti

Per la raccolta dei r.s.u. prodotti nella zona di Carlentini Nord e nelle varie contrade agricole dove insistono piccoli nuclei abitativi, sono predisposti n. 33 ecopunti composti ognuno da contenitori tipo cassonetto di capacità lt 1100 per l'indifferenziato e la raccolta di carta e cartone, e tipo campane per la raccolta vetro e plastica per totale cassonetti n.150.

Le difficoltà di gestione degli ecopunti utilizzati in modo indisciplinato da parte dell'utenza, che causa il formarsi di microdiscariche nei paraggi degli stessi costringe il gestore del servizio alla rimozione quotidiana dei rifiuti indifferenziati, per cui lo svuotamento e la pulizia degli ecopunti avviene quotidianamente 7 giorni su 7 con un gruppo operativo formato da n. 3 operatori di cui uno autista e due raccoglitori e con un autocompattatore 3 assi della capacità non inferiore a mc 20.

Per potenziare la raccolta dei materiali da avviare al recupero, il servizio viene effettuato da un altro gruppo operativo di n. 3 operatori compreso un autista con un autocompattatore dalla capacità minima di mc 15, che provvede a prelevare carta e cartone in tutte le attività commerciali che ne hanno fatto richiesta. Lo stesso gruppo operativo, nelle giornate stabilite dal calendario per il recupero dei materiali differenziabili, con l'ausilio di un automezzo con scarrabile e gru a bordo, preleva il materiale raccolto nelle campane per il vetro e/o per la plastica, in modo da ottimizzare sotto il profilo economico organizzativo, le volumetrie dei vari contenitori necessari ad ogni singola attività richiedente.

c) Lavaggio contenitori e carrellati

Nel periodo estivo si incrementano i lavaggi dei contenitori collocati sul territorio per la raccolta su strada, tali operazioni sono effettuati con frequenza settimanale in modo da assicurare la pulizia e la disinfestazione dei luoghi di collocazione. Il servizio specifico è effettuato con la predisposizione di una lavacassonetti ad acqua calda e relativi operatori.

Tale piano, attualmente in esecuzione, pur con meticolosa organizzazione tecnico-economica, nel corso degli anni in esercizio, ha qualche difetto ed inefficienza, che con il nuovo piano di cui alla presente relazione, tende ad eliminare.

3.2 Spazzamento e Disserbamento

Il servizio di spazzamento, secondo il piano in vigore, viene effettuato da n. 2 gruppi di lavoro:

- 1) lo spazzamento manuale, viene eseguito dagli stessi operatori, che passando nelle zone di raccolta, al termine esegue l'intervento da muro a muro nelle strade e nelle piazze del centro storico compresi cortili interni a cadenza quotidiana 6 giorni su 7, e comunque secondo necessità. Tale gruppo è munito di spazzoloni e tutta l'attrezzatura necessaria per eseguire le operazioni a regola d'arte e un mezzo tipo gasolone per la raccolta dei rifiuti accumulati o erbacce;
- 2) il secondo gruppo per lo spazzamento meccanico composto da spazzatrice meccanica con conducente ed un operatore, squadra che quotidianamente opera 7 giorni su 7 con inizio del centro storico e successivamente nelle vie periferiche del centro abitato, le piazze periferiche a cadenza quotidiana, settimanale e/o quindicinale e comunque secondo necessità;

Il servizio giornaliero dello svuotamento dei cestini gettacarta del centro urbano, è svolto da un operatore ed un motocarro leggero.

Inserito sempre nel servizio contrattuale di spazzamento anche la pulizia delle aree mercatali e delle aree interessate da manifestazioni pubbliche all'aperto.

3.3 Servizi a chiamata o programmati

All'interno del suddetto contratto, senza costi aggiuntivi rispetto le previsioni contrattuali, sono contemplati anche tutti i servizi ambientali che ordinariamente vengono eseguiti in economia, con personale e mezzi della ditta appaltatrice così riassunti:

- La raccolta domiciliare ed il trasporto a piattaforma dei rifiuti ingombranti, dei beni durevoli e dei RAEE;
- La raccolta occasionale ed il trasporto degli sfalci del verde urbano e del verde presente nelle microdiscariche delle periferie, in area comunale;
- Lo spazzamento programmato di alcune piazze comunali incluse nel centro urbano;
- La rimozione occasionale delle micro discariche nelle periferie;



3.4 Dati sulla raccolta: produzione mensile ed annuale di materiale indifferenziato e differenziato.

COMUNE DI CARLENTINI CONTEGGIO ANNUALE RACCOLTA R.S.U. E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2009

Codice Rifiuto	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMB.	OTTOB.	NOVEMB.	DICEMB.	TOTALE
150101 - Carta e Cart.	9580	4000	9000	8000	9000	12000	12000	13000	16000	14000	12740	8800	128120
150102 - Plastica	5120	5080	5800	4800	5040	4580	3580	4060	5780	3700	4900	7240	59660
150103 - Legno		8000					7000	8800	7000	9000	6000	6000	51800
150107 - Vetro		7120			7180						6320		20620
160103 - Pneumatici			2000	1500	1500								5000
170405 - Ferroso				2000		1140	2740	3460	2720	6380	2260	2760	23440
200101 - Carta e Cart.	7440	12300	14300	12160	15140	14800	5180	7480	14380	11560	18060	17200	149800
200123 - RAEE													0
180103 - Rif. Cimit.	360					240					320		920
150106 - Imb. Misti													0
TOTALI													439360
Raccolta Differenziata	22.500	28.480	39.100	28.460	37.860	32.560	30.500	36.800	45.880	44.820	50.600	42.000	439.360
Raccolta Indifferenziata	581.300	467.120	529.380	538.300	553.220	557.760	574.140	556.820	562.770	632.080	529.060	549.760	6.631.710
Totale raccolta	603.800	495.600	568.480	566.760	591.080	590.320	604.640	593.620	608.650	676.700	579.660	591.760	7.071.070
% raccolta differenz.	3,73	5,75	6,88	5,02	6,41	5,52	6,04	6,20	7,54	6,59	8,73	7,10	6,21

COMUNE DI CARLENTINI CONTEGGIO ANNUALE RACCOLTA R.S.U. E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2010

Codice Rifiuto	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMB.	OTTOB.	NOVEMB.	DICEMB.	TOTALE
150101 - Carta e Cart.	3160	680	1480	900	620	780	380	320	0	1560	3020	2600	15440
150102 - Plastica	2600	4440	6080	5300	5780	5960	5980	5440	7980	6340	4940	6180	67020
150103 - Legno													0
150107 - Vetro	4440	0	9140	3840	3520	4160	3520	4840	4100	4810	4450	4370	51190
160103 - Pneumatici													0
170405 - Ferroso	2340	1460	2060	3200	1260	1640	1180	1160	1200	2720	1460	1680	21360
200101 - Carta e Cart.	20160	11660	18320	14940	13700	19520	14380	13400	16340	24180	25260	18980	210840
200123 - RAEE										830	730	990	2550
180103 - Rif. Cimit.													0
150106 - Imb. Misti													0
TOTALI													368400
Raccolta Differenziata	32.700	18.240	37.080	28.180	24.880	32.080	25.440	25.160	29.620	40.380	39.860	34.800	368.400
Raccolta Indifferenziata	542.480	489.640	580.220	556.780	564.220	545.620	559.680	554.160	542.840	547.520	527.980	541.100	6.552.220
Totale raccolta	575.180	507.880	617.300	584.960	589.100	577.680	585.120	579.320	572.460	587.900	567.820	575.900	6.920.620
% raccolta differenz.	6,69	3,69	6,01	4,82	4,22	5,55	4,35	4,34	5,17	6,87	7,02	6,04	5,32

COMUNE DI CARLENTINI CONTEGGIO ANNUALE RACCOLTA R.S.U. E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2011

Codice Rifiuto	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMB.	OTTOB.	NOVEMB.	DICEMB.	TOTALE
150101 - Carta e Cart.	2280	720		840									3840
150102 - Plastica	3580	4880	6280	4540	2420	2520	3680	2300	2420	2740	2760	1980	40100
150103 - Legno													0
150107 - Vetro	4810		3560	9480	4240	4540	3700	3480	5420	4800	4320	4360	52710
160103 - Pneumatici													0
170405 - Ferroso	2460	2340	2740	1060	1460	2680	2480	2560	1940	1500	1240	1520	23980
200101 - Carta e Cart.	15160	12660	15260	14040	14560	12060	15340	12120	12940	15460	13740	15900	169240
200123 - RAEE		230	300	310		300	160	330	260	1350			3240
180103 - Rif. Cimit.													0
200110 - indumenti us.				1316	2122	2930	1615	670	894	760	1219		11526
TOTALI													304636
Raccolta Differenziata	28.290	20.830	28.140	31.586	24.802	25.030	26.976	21.460	23.874	26.610	23.279	23.760	304.636
Raccolta Indifferenziata	500.080	512.360	541.680	547.980	532.260	529.920	545.080	553.540	498.220	515.380	479.040	506.500	6.262.040
Totale raccolta	528.370	533.190	569.820	579.566	557.062	554.950	572.056	575.000	522.094	541.990	502.319	530.260	6.566.676
% raccolta differenz.	5,35	3,91	4,94	5,45	4,45	4,51	4,72	3,73	4,57	4,91	4,63	4,48	4,64



COMUNE DI CARLENTINI
CONTEGGIO ANNUALE RACCOLTA R.S.U. E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2012

Codice Rifiuto	GENNAIO	EBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMB.	OTTOB.	NOVEMB.	DICEMB.	TOTALE
150101 - Carta e Cart.		500				160	2660						3320
150102 - Plastica	1440	1700	2000	1300	1540	2820	2860	1600		440	800	580	17080
150103 - Legno													0
150107 - Vetro	4720		5220	4680	4880	4600	8620	4540		5100	4060		46400
160103 - Pneumatici													0
170405 - Ferroso	960	1420	1080	1520	1320	840		1760		1240	200	1340	11660
200101 - Carta e Cart.	9920	7780	12780	11280	8760	11780	7020	9280	6400	11680	9800	4180	110640
200123 - RAEE			170	340		310	370						1190
180103 - Rif. Cimit.													0
200110 - Indumenti us.	735	777	1148	887	1848	1343	1593	603	585	674	838	1388	12419
TOTALI													202729
Raccolta Differenziata	17.775	12.177	22.398	20.007	18.328	21.863	23.123	17.783	6.985	19.134	15.698	7.488	202.729
Raccolta Indifferenziata	481.280	467.360	554.240	482.340	507.280	495.840	502.900	505.440	475.040	510.780	474.460	478.060	6.933.020
Totale raccolta	499.055	479.537	576.638	502.347	525.608	517.693	526.023	523.223	482.025	529.914	490.158	485.528	6.135.749
% raccolta differenz.	3,56	2,54	3,88	3,98	3,49	4,22	4,40	3,40	1,45	3,61	3,20	1,54	3,30

COMUNE DI CARLENTINI
CONTEGGIO ANNUALE RACCOLTA R.S.U. E RACCOLTA DIFFERENZIATA 2013

Codice Rifiuto	GENNAIO	EBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMB.	OTTOB.	NOVEMB.	DICEMB.	TOTALE
150101 - Carta e Cart.			420	480	660		480	540		940	500	5840	9860
150102 - Plastica		640	800	2620	2760	2760	3200	3820	3980	2180	3160	1600	27520
150103 - Legno													0
150107 - Vetro		5220	2260	2120	5500	6320	6200	5660	6160	7020	5800	4440	56700
160103 - Pneumatici													0
170405 - Ferroso		1160	1260	1040	1160	680		1020		1240	1760	1160	10480
200101 - Carta e Cart.	8140	8040	1320	10660	14620	10800	10620	9440	12100	12960	10540	9400	118640
200123 - RAEE						860	800	780		610		1100	4150
180103 - Rif. Cimit.													0
200110 - Indumenti us.	1172	122	389	889	555	427	382	143	380	365	1294	787	6905
TOTALI													234265
Raccolta Differenziata	9.312	15.182	6.449	17.809	26.266	21.847	21.682	21.403	22.620	25.315	23.054	24.327	234.265
Raccolta Indifferenziata	471.160	409.360	495.700	495.720	472.000	463.300	500.540	515.820	488.580	493.740	463.360	471.380	6.738.680
Totale raccolta	480.472	424.542	502.149	513.529	497.255	485.147	522.222	537.223	509.200	519.055	486.434	495.707	6.972.935
% raccolta differenz.	1,94	3,58	1,28	3,47	5,08	4,50	4,15	3,98	4,44	4,88	4,74	4,91	3,92

3.5 Costi sostenuti negli ultimi cinque anni per il servizio di raccolta e trasporto dei materiali e costi per lo smaltimento in discarica:

	2009	2010	2011	2012	2013
SERVIZIO	€ 915.864,45	€ 901.378,25	€ 912.000,00	€ 989.000,00	€ 1.354.522,70
DISCARICA	€ 595.699,97	€ 615.423,11	€ 564.826,85	€ 517.994,18	€ 498.278,69
TOTALE	€ 1.511.564,42	€ 1.516.801,36	€ 1.476.826,85	€ 1.506.994,18	€ 1.852.801,39

3.6 Logistica dei flussi di conferimento agli impianti intermedi e finali e piattaforme di recupero (indicazioni riferite all'anno 2013):

- Rifiuti indifferenziati t. 5.738,68 in discarica Green Ambiente di Augusta e successivamente in discarica Sicula Trasporti in c/da Grotte San Giorgio;
- Frazione carta, cartone e imballaggi in cartone t. 128,50 a COMIECO tramite piattaforma di recupero Sicula Trasporti s.r.l.- Zona Industriale CT;
- Frazione imballaggi in plastica t. 27,52 a COREPLA tramite piattaforma di recupero Domus Ricycle s.r.l.- Zona Industriale CT;



- Frazione imballaggi in vetro t. 56,70 a COREVE per il tramite piattaforma di recupero Sicula Trasporti s.r.l.- Zona Industriale CT;
- Frazione materiale ferroso t. 10,48 a Consorzio Acciaio per il tramite della piattaforma Amato demolizioni SS. 194 Lentini
- Frazione apparecchiature elettriche ed elettroniche t. 4,15 a piattaforma di recupero RAECYCLE centro intercomunale di raccolta di Siracusa;
- Frazione tessili t. 6,90 a Cooperativa Alba con sede in Mineo (CT);

FASE 2

4) INDIVIDUAZIONI DELLE CRITICITÀ

4.1 analisi criticità

La valutazione delle criticità dell'attuale servizio viene effettuata valutando le singole componenti del sistema di gestione integrata dei rifiuti (servizi di base, servizi accessori e servizi opzionali) con particolare riferimento alla filiera:

1. promozione della raccolta differenziata;
2. modalità di raccolta;
3. impiantistica locale;
4. strutture di smaltimento e recupero .

4.1.1 Specificamente, analizzando le componenti della filiera si evidenziano le seguenti criticità : dalle tabelle sopra riportate, si evidenzia dal 2009 ad oggi un calo di percentuale della raccolta differenziata da 6.21 a 3.82. Analizzando le cause di quanto avvenuto, si sottolinea la scarsa metodologia della cittadinanza nel selezionare i propri rifiuti, sia per la poca informazione che la inesistente vigilanza da parte dell'ente e sia per la mancanza di cultura ecologica del cittadino impaziente di togliersi da casa, subito e in qualsiasi modo, il proprio rifiuto. Nonostante le Ordinanze vigenti dove si specifica l'orario di conferimento del porta a porta (dalle ore 6.00 alle ore 8.00) e la tipologia di conferimento dei materiali riciclabile secondo calendario, si assiste giornalmente all'uscita dei sacchetti della spazzatura la sera o in tarda mattinata o nei giorni festivi e nello stesso sacchetto rifiuti organici e materiali riciclabile. Nessun Vigile Urbano ha ordini di intraprendere iniziative atte a contrastare tutto ciò ed il risultato è sotto gli occhi di tutti.

4.1.2 La modalità di raccolta dei materiali ha una enorme importanza nel raggiungimento della differenziata . Il servizio attuale viene svolto raccogliendo gli r.s.u. e i materiali riciclabili in un

unico giro, sistema alquanto sbagliato. Altra criticità da addebitare chiaramente agli operatori della ditta appaltatrice è la poca o scarsa professionalità impiegata sul lavoro dagli operatori, in quanto nonostante molti cittadini fanno trovare loro i sacchetti con la tipologia riciclabile separata da quella non riciclabile, mettono tutto in un unico gasolone rendendo vano il lavoro di selezione effettuato da quella minoranza di cittadini volenterosi e convinti all'incremento della differenziata. Il mancato raggiungimento delle percentuali di legge è anche da addebitare alla non uniformità della nostra raccolta. Considerato che a Carlentini Nord avviene con cassonetti di prossimità, questa metodologia vanifica gli sforzi di raccolta dei materiali riciclabili effettuati a Carlentini e Pedagoggi.

4.1.3 La presenza di cassonetti di prossimità a Carlentini Nord aggrava pesantemente la nostra raccolta differenziata e dei rifiuti normali. Nei cassonetti o campane dedicate al materiale riciclabile si trova di tutto, compromettendo la buona volontà di colui che ha depositato solo il materiale differenziabile. Molte volte, considerata la notevole frazione estranea al materiale differenziato, si conferisce tutto in discarica come rifiuto normale. I cassonetti dei r.s.u. in questa zona sono sempre stracolmi per diverse cause. Prima causa il conferimento 24 ore su 24, giorno e notte, non curandosi delle ordinanze di deposito rifiuti. La seconda, che aggrava economicamente sul nostro bilancio economico, è la raccolta di materiale non prodotto nel nostro territorio in quanto conferito da cittadini della vicina Lentini.

4.1.4 La mancata realizzazione del Centro di Raccolta Comunale induce il cittadino a lasciare materiale vario sul ciglio stradale di zone scarsamente transitate generando vere e propri discariche. Ma la mancata presenza di un centro di raccolta ufficiale nel nostro territorio, demoralizza il cittadino volenteroso ad intraprendere quelle iniziative atte a differenziare i materiali e a conferirli personalmente, ai fini di un risparmio economico come premio per l'impegno assunto nei confronti della collettività.

4.2 Occorre quindi stravolgere la metodologia di raccolta e conferimento del rifiuto nel nostro territorio.

L'azione di cambiamento può essere raggiunta attraverso:

1. un migliore sistema di formazione ed informazione della cittadinanza in modo puntuale , attraverso azioni rettificative e coordinati dal Comune finalizzate ad evidenziare le modalità di selezione dei rifiuti ai fini di avere una maggiore quantità ed una migliore qualità;
2. un migliore sistema di formazione ed informazione a partire dalle scuole e coinvolgendo anche sodalizi e strutture commerciali;



3. un sistema di controllo e repressione da parte del Comune attraverso i suoi organi (Polizia Municipale - Uffici N.u.), da parte della Ditta con gli operatori ecologici e da parte dei cittadini medesimi attraverso comunicazioni all'Ufficio preposto che a tal uopo è a disposizione.

4.3 Considerazioni su percentuale di raccolta differenziata;

Nell'applicazione del citato piano pur prevedendo risposte a tutte le istanze presentabili nel corso di una gestione integrata, il sistema progettato ha consentito il raggiungimento di risultati in termini di percentuale di raccolta differenziata poco soddisfacenti (3.92%) dato anno 2013, a causa delle seguenti criticità:

- Facile accesso ai cassonetti su strada per il conferimento dei rifiuti differenziati da prelevare, invece, domiciliarmente.
- Facile elusione delle regole che stabiliscono il calendario della raccolta e gli orari di conferimento, specie della raccolta del RSU;
- Difficoltà dei titolari di esercizi commerciali ad inserirsi nel calendario della raccolta;
- Carezza del servizio di spazzamento stradale, a causa anche della mancanza di mezzi meccanici e di un numero insufficiente di personale addetto allo spazzamento manuale, a volte distolto da altri servizi di base.

FASE 3

5.0 VALUTAZIONE DEL CONTESTO

Il Comune di Carlentini conta al 31/12/2013 n.18.054 abitanti ripartiti in 6.892 nuclei familiari e si sviluppa in una estensione di 158,00 Km² di territorio.

Sono presenti sul territorio circa 343 imprese totali, rappresentative di buona parte delle categorie merceologiche.

La quantità complessiva di rifiuti inviati a smaltimento in discarica o in impianti autorizzati nel 2013 è stata di 5.972.935 kg; con una produzione pro-capite medio giornaliero di kg 0.90 kg/ab., valore questo in linea alla media nazionale. I rifiuti differenziati intercettati con il sistema di raccolta attuale, ha un valore ancora lontano dalla soglia prevista del 65% di raccolta differenziata.

Il nuovo servizio va nella direzione di continuare quello esistente con le migliorie che consentono di superare le criticità sollevate e finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo del 65% di raccolta differenziata come voluto dalla legge 9/2010. Ciò impone un modello di



gestione per la raccolta dei rifiuti solidi urbani che recepisce le diverse esigenze, adattandosi alla realtà del territorio. Dovendo, comunque, prevedere una nuova pianificazione che tenga conto di quanto già ottenuto e consolidato, la metodologia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti sopra esplicitato costituisce, comunque, la base a cui si ispira il presente nuovo piano comunale di raccolta differenziata che si prefigge il raggiungimento dei seguenti obiettivi :

- ✓ massimizzazione della raccolta differenziata;
- ✓ maggiore valorizzazione della frazione organica dei rifiuti;
- ✓ efficienza gestionale del servizio di igiene urbana;
- ✓ efficienza dell'impiantistica a supporto della raccolta;
- ✓ contenimento e razionalizzazione della spesa;
- ✓ sensibilizzazione delle politiche ambientali.

Il comune di Carlentini avendo la zona di Carlentini Nord a limitare con Lentini e nel periodo estivo la zona a mare del San Leonardo, ha una produzione di rifiuti non stabilizzata quotidianamente ma soggetta alla fluttuazione legata alle carenze continue del servizio di raccolta della vicina Lentini.

La previsione complessiva, in relazione alla nuova organizzazione, è quella di ottenere il miglioramento della qualità del servizio, un incremento della raccolta differenziata ed un auspicabile decremento del costo complessivo di gestione, raggiungendo il fabbisogno di risorse da organizzare a partire dalle esperienze già sperimentate e consolidate e da salvaguardare.

5.1 Modello di gestione della raccolta differenziata

L'idea alla base di questo Piano è che, comunque, la raccolta porta a porta resta il sistema più efficiente da adottare, ovunque sia possibile, essendo in grado di garantire i migliori risultati in termini di raccolta differenziata e di riduzione della produzione dei rifiuti. Assunzioni che sono avvalorate da tutte le esperienze di raccolta domiciliare intraprese fino ad ora in Sicilia, di cui Carlentini rappresenta uno dei soggetti promotori sin dal 2007.

Nella progettazione di un nuovo servizio di raccolta dei rifiuti urbani occorre tenere conto di numerosi fattori come ad esempio i fattori locali. Infatti l'adozione di un modello, in relazione al contesto socio-culturale, alla topografia, alla viabilità in cui si applica, produce risultati diversi.

Pertanto è possibile affermare che la scelta del modello più efficace sia una sorte di mediazione di esigenze diverse, a volte contrastanti, per tendere verso quello che possa essere considerato da tutte le parti interessate il più adatto, il migliore risultato raggiungibile, anche in termini di rapporto costi benefici. Il servizio di raccolta e spazzamento, oggetto del presente Piano è in continuità con quello in essere sotto il profilo della predisposizione delle

risorse, è quindi, un sistema integrato. Vale a dire che la raccolta differenziata non è intesa come un servizio aggiuntivo e parallelo alla raccolta indifferenziata dei rifiuti, ma è dimensionata e strutturata come un servizio unico di raccolta di diverse frazioni. Pertanto non parliamo e ne parleremo di rifiuti raccolti in maniera indifferenziata, ma di raccolta “differenziata della frazione residuale” che non potendo essere recuperata e/o riciclata, va raccolta in maniera sistematica e portata a smaltimento finale. E’ ampiamente dimostrato, dalle diverse esperienze nazionali e non, che i soli sistemi che permettono il raggiungimento e il superamento della soglia del 65% di raccolta differenziata sono sistemi integrati in cui non è permesso alle varie utenze di conferire in maniera indifferenziata i propri rifiuti, ma esclusivamente di raccogliarli per tipologia (carta, vetro, imballaggi in plastica, materiale ferroso, alluminio, cartone, ex RUP, rifiuti ingombranti, RAEE, FORSU ecc.) e conferirli già differenziati al servizio pubblico.

5.2 Centro Comunale di Raccolta e/o isole ecologiche presenti sul territorio;

Un grosso aiuto al raggiungimento degli obiettivi del servizio di raccolta dei materiali differenziati è il Centro di Raccolta Comunale. Il nostro comune ancora ad oggi non è dotato di tale strumento, ma ha già individuato un’area idonea per la costruzione in economia di un C.C.R. che sarà operativa a breve tempo.

Il C.C.R. sarà di supporto alla gestione del servizio di raccolta ed in esso si potrà effettuare il conferimento differenziato dei rifiuti urbani anche ingombranti, delle frazioni merceologiche differenziate, della frazione organica, dei beni durevoli delle componenti recuperabili dei rifiuti urbani ed assimilati, dei rifiuti urbani pericolosi (RUP).

Il centro di raccolta sarà aperto tutti i giorni esclusa la domenica in ore antimeridiane.

Il personale preposto sarà dato da n.2 unità, uno responsabile del C.C.R. e un operatore dotato di patente idonea per guida mezzo pesante. Per meglio ottimizzare il servizio, la struttura di proprietà comunale, sarà data in gestione alla ditta appaltatrice per l’intero periodo del servizio aggiudicato.

Detta struttura risulta agevolmente collegata con il sistema viario interno ed esterno tramite la strada che collega il centro della nostra città e la zona Nord, pertanto nessuna criticità in funzione della sua localizzazione.

Il CCR ha una superficie di circa 3.800 mq. e sarà dotato: di recinzione esterna con muri e in rete metallica alta mt 2,00, di impianto di illuminazione esterna con pali, di pavimentazione impermeabile in conglomerati bituminoso, di box per custodia e ricezione materiale differenziato, di capannone aperto per posa di scarrabili per deposito rifiuti differenziati per ogni frazione merceologica, di scarrabili per la raccolta dei materiali differenziabili per tipologia.



Il materiale raccolto viene trasportato tramite cassoni scarrabili presso i centri autorizzati per lo smaltimento secondo legge. Si specifica che la gestione delle materie riciclabili resta di competenza e di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

5.3 Tipologia materiali di consegna

Con D.M. 8 aprile 2008 il Ministero dell'Ambiente ha Disciplinato i centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche. (G.U. 28 aprile 2008, n.99).

Con procedure estremamente semplificate si potrà offrire al cittadino la possibilità di conferire le seguenti tipologie di rifiuti:

1. Imballaggi in carta e cartone (codice CER 15 01 01)
2. Imballaggi in plastica (codice CER 15 01 02)
3. Imballaggi in legno (codice CER 15 01 03)
4. Imballaggi in metallo (codice CER 15 01 04)
5. Imballaggi in materiali misti (codice CER 15 01 06)
6. Imballaggi in vetro (codice CER 15 01 07)
7. Contenitori T/FC (codice CER 15 01 10* e 15 01 11*)
8. Rifiuti di carta e cartone (codice CER 20 01 01)
9. Rifiuti in vetro (codice CER 20 01 02)
10. Abiti e prodotti tessili (codice CER 20 01 10 e 20 01 11)
11. Solventi (codice CER 20 01 13*)
12. Acidi (codice CER 20 01 14*)
13. Sostanze alcaline (codice CER 20 01 15*)
14. Prodotti fotochimici (20 01 17*)
15. Pesticidi (CER 20 01 19*)
16. Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio (codice CER 20 01 21)
17. Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (codice CER 20 01 23*, 20 01 35* e 20 01 36)
18. Oli e grassi commestibili (codice CER 20 01 25)
19. Oli e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*)
20. Vernici, inchiostri, adesivi e resine (codice CER 20 01 27* e 20 01 28)
21. Detergenti contenenti sostanze pericolose (codice CER 20 01 29*)

22. Detergenti diversi da quelli al punto precedente (codice CER 20 01 30)
23. Farmaci (codice CER 20 01 31* e 20 01 32)
24. Batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (cod. CER 20 01 33*, 20 01 34)
25. Rifiuti legnosi (codice CER 20 01 37* e 20 01 38)
26. Rifiuti plastici (codice CER 20 01 39)
27. Rifiuti metallici (codice CER 20 01 40)
28. Sfalci e potature (codice CER 20 02 01)
29. Ingombranti (codice CER 20 03 07)
30. Cartucce toner esaurite (20 03 99)
31. Rifiuti assimilati ai rifiuti urbani sulla base dei regolamenti comunali.

Appare del tutto evidente l'importanza strategica di allestire un centro di raccolta così come da D.M 8 aprile 2008, al fine di costruire una stabile procedura del servizio di raccolta integrata. Rendere più agevole l'adempimento delle regole dettate, da parte delle utenze, produce di fatto un incremento delle percentuali di raccolta, ma ancora di più, una semplificazione della quotidiana collaborazione dei cittadini. Le informazioni attinte per una corretta analisi del contesto indicano nei programmi dell'amministrazione la volontà di realizzare al più presto tale struttura.

6.0) SERVIZIO DI RACCOLTA PORTA A PORTA

Il servizio di raccolta differenziata per le utenze domestiche e non domestiche, come detto, avverrà all'interno del perimetro dell'ARO e riportato nell'elaborato grafico

Esso comprende il tessuto urbano del centro storico (all.1), la zona a Nord con ubicazione di insediamenti abitativi condominiali(all.2), la frazione di Pedagaggi (all.3), la zona a mare del Gabbiano Azzurro solo per il periodo estivo(luglio e agosto) (all.4).

Ai fini della raccolta l'ARO viene suddiviso in tre distinte macro zone : Zona 1 e Zona 2 e Zona 3.

A sua volta queste zone verranno suddivise in ulteriori sottozone da organizzare all'inizio dell'espletamento del servizio.

Il servizio di raccolta "porta a porta", avverrà su sei giorni la settimana, compresi i festivi non domenicali, dalle ore 7.30 alle ore 13,30 così come segue:

- quattro volte la settimana, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica;
- tre volte a settimana, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione secca;
- due giorni alla settimana carta e cartone per le utenze domestiche e tre giorni per le utenze non domestiche;

- due giorni alla settimana plastica;

- un giorno la settimana materiale ingombranti, RAEE e vetro (due volte per U.N.D.);

Tale modalità, distribuita secondo il calendario di raccolta meglio specificato successivamente, consentirà di continuare e modificare il servizio attuale ottimizzando il sistema al fine di raggiungere e superare la percentuale stabilita dalla legge.

6.1 SERVIZI DI BASE - Raccolta domiciliare porta a porta

Il servizio di raccolta di tutti i materiali sarà organizzato come descritto nella tabella successiva che formerà il calendario di conferimento settimanale per le utenze domestiche e quelle commerciali:

PIANO DI RACCOLTA DEI MATERIALI DIFFERENZIATI SETTIMANALE

UTENZE DOMESTICHE					
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
umido	plastica	umido	umido	plastica	umido
secco	carta e cartone	secco	vetro RAEE Ingombranti	carta e cartone	secco
UTENZE COMMERCIALI					
umido	plastica	umido	cartone	plastica	umido
vetro	cartone	secco	vetro	secco	cartone

6.1.1. Frazione Umida (nelle giornate di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato)



Per frazione umida si intende l'insieme degli scarti della preparazione e del consumo del cibo, sia in ambito domestico che commerciale, gli scarti di piccoli orti e giardini, i rifiuti vegetali provenienti dalle utenze commerciali e dalle aree cimiteriali, i rifiuti organici provenienti dai mercati ortofrutticoli e simili.

Nella raccolta della frazione umida da utenze domestiche il materiale da raccogliere è costituito da avanzi di cibo, fazzoletti di carta unti, contenitori in carta classificabili come materiali organici biodegradabili o putrescibili, cenere proveniente dalla



combustione di lignei nel camino o in stufe o simili, scarti vegetali vari (fiori o piante secche, sfalci e ramaglie da manutenzione del giardino).

Nella raccolta della umida da utenze commerciali il materiale è costituito dagli avanzi della preparazione e del consumo del cibo, fazzoletti e filtri di carta unti, cenere proveniente dalla combustione di lignei (ad esempio forni di pizzerie) o simili.

All'avvio della Raccolta del seguente materiale si preleverà la frazione umida con il sistema domiciliare presso:

– **Le utenze domestiche di Carlentini centro e Pedagaggi**

con frequenze minime di **4 volte a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nei giorni previsti del piano, il proprio rifiuto nei sacchetti in plastica biodegradabili, davanti la propria abitazione dalle ore 6.00 alle ore 8.00 come da Ordinanza Sindacale.

In tutto il centro storico abitativo (3 squadre a Carlentini e 1 squadra a Pedagaggi) è operativa la raccolta porta a porta. Il servizio si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 3 gruppi operativi (satelliti) costituiti da n. 3 motocarri per la n.u. da mc 4.5 e n. 6 operatori di cui 3 dedicati alla guida dei mezzi. Il centro storico sarà suddiviso in tre sottozone di raccolta, le tre squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente la frazione organica. A Pedagaggi, l'unica squadra operativa, raccoglierà in modo separato in un primo turno la frazione organica e la stessa squadra in un secondo turno solo quella secca.

– **Le utenze domestiche dei complessi condominiali di Carlentini Nord**

con frequenze minime di **4 volte a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nei giorni previsti del piano, il proprio rifiuto nei sacchetti in plastica compatibili (meglio se biodegradabili), davanti al proprio condominio dalle ore 6.00 alle ore 8.00 come da Ordinanza Sindacale.

Il servizio si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 2 squadre operative (satelliti) costituiti da n. 2 motocarri per la n.u. da mc 4.5 e n. 4 operatori di cui 2 dedicati alla guida dei mezzi. La suddetta zona sarà suddivisa in due sottozone di raccolta, le due squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente la frazione organica.

– **Le utenze commerciali**

quali attività ristorative, pub, bar, attività commerciali esercenti frutta e verdura, ecc.. la raccolta è di tipo domiciliare con frequenza di 3 giorni su 7 sempre negli

orari a partire dalle ore 6.00. A tali utenze verranno assegnati dei bidoncini carrellati da lt.110 a secondo delle esigenze valutate dall'Ufficio ecologia.

Per tutte le utenze la raccolta avverrà tramite un gasolone da 5 mc (mezzo satellite) che raccoglie tale frazione e la trasferisce in un mezzo di maggior capacità (auto compattatore) per il trasporto presso l'impianto di conferimento.

Per tale raccolta domiciliare specifica viene predisposto una stazione di trasbordo composta da n. 1 compattatori da 15 e/o 20 mc. che al loro riempimento conferiranno tutto il materiale al centro di conferimento convenzionato.

– **Le utenze dei nuclei abitativi sparsi nelle zone agricole**

Sempre nei stessi giorni stabiliti dal calendario le zone fornite preventivamente da cassonetti di lt. 1100, saranno raggiunte da una squadra formata da 3 unità di cui un autista e 2 operatori addetti allo svuotamento.

Nelle zone agricole, considerata la tipologia di abitazione contornata da giardini, si incentiverà la buona pratica del compostaggio domestico, contribuendo a adempiere a quella parte di piano che contempla la riduzione dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

6.1.2 Frazione residuale o secca (nelle giornate di lunedì , mercoledì, giovedì e sabato)



Per frazione residuale si intende tutto ciò che non può essere separato e conferito con le altre frazioni recuperabili, ad esempio, carta oleata o sporca, carta plastificata per il confezionamento di salumi e formaggi, gomma, cassette audio, CD, DVD, piatti e posate in plastica, ceramiche, bacinelle, secchielli, giocattoli, penne, carta carbone, calze in nylon, stracci, cosmetici, oggettistica minuta costituita da più materiali, lampadine, ceneri, mozziconi, polveri, pannolini.

All'avvio della Raccolta del seguente materiale si preleverà la frazione residuale con il sistema domiciliare presso:

– **Le utenze domestiche di Carlentini centro e Pedagaggi**

con frequenze minime di **3 volte a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nei giorni previsti del piano, il proprio rifiuto nei sacchetti in plastica



compatibili (meglio se biodegradabili), davanti la propria abitazione dalle ore 6.00 alle ore 8.00 come da Ordinanza Sindacale.

In tutto il centro storico abitativo (3 squadre a Carlentini e 1 squadra a Pedagaggi) è operativa la raccolta porta a porta. Il servizio si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 3 gruppi operativi (satelliti) costituiti da n. 3 motocarri per la n.u. da mc 4.5 e n. 6 operatori di cui 3 dedicati alla guida dei mezzi. Il centro storico sarà suddiviso in tre sottozone di raccolta, le tre squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente la frazione residuale. A Pedagaggi, l'unica squadra operativa, raccoglierà in modo separato in un primo turno la frazione organica e la stessa squadra in un secondo turno solo quella secca o residuale.

– **Le utenze domestiche dei complessi condominiali di Carlentini Nord**

con frequenze minime di **3 volte a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nei giorni previsti del piano, il proprio rifiuto nei sacchetti in plastica compatibili (meglio se biodegradabili), davanti al proprio condominio dalle ore 6.00 alle ore 8.00 come da Ordinanza Sindacale.

Il servizio si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 2 squadre operative (satelliti) costituiti da n. 2 motocarri per la n.u. da mc 4.5 e n. 4 operatori di cui 2 dedicati alla guida dei mezzi. La suddetta zona sarà suddivisa in due sottozone di raccolta, le due squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente la frazione organica.

– **Le utenze commerciali**

istituzioni pubbliche quali attività ristorative, pub, bar, attività commerciali esercenti frutta e verdura, la raccolta è di tipo domiciliare con frequenza di 2 giorni su 7 sempre negli orari a partire dalle ore 6.00. A tali utenze verranno assegnati dei bidoncini carrellati da lt.110 a seconda delle esigenze e valutate dall'ufficio ecologia.

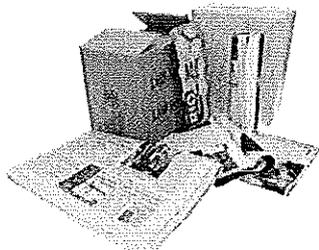
Per tutte le utenze la raccolta avverrà tramite un gasolone da 5 mc (mezzo satellite) che raccoglie tale frazione e la trasferisce in un mezzo di maggior capacità (auto compattatore) per il trasporto presso l'impianto di conferimento.

Per tale raccolta domiciliare specifica viene predisposto una stazione di trasbordo composta da n. 1 compattatori da 15 e/o 20 mc. che al loro riempimento conferiranno tutto il materiale al centro di conferimento convenzionato.

– **Le utenze dei nuclei abitativi sparsi**

Sempre nei stessi giorni stabiliti dal calendario le zone fornite preventivamente da cassonetti da lt 1100, contrassegnati per la raccolta secca, saranno raggiunte da una squadra formata da 3 unità di cui un autista e 2 operatori addetti allo svuotamento.

6.1.3 Raccolta carta e cartone (nelle giornate di martedì e venerdì)



Per imballaggi in carta e frazioni affini si intende l'insieme degli imballaggi e del materiale di consumo in carta e cartone. E' possibile intercettare 2 flussi di provenienza di tale frazione che saranno conferite alla piattaforma di recupero COMIECO:

- Carta e cartone proveniente da Utenze Domestiche e da uffici pubblici
 - Cartone selezionato proveniente da Utenze Commerciali
- **Le utenze domestiche di Carlentini centro**

(nelle raccolte del martedì e del venerdì unitamente agli altri imballaggi)

con frequenze di **2 volte a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nei giorni previsti del piano, il materiale in carta e cartone all'interno dei sacchetti di colore bianco davanti la propria abitazione.

La raccolta si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 3 gruppi operativi (satelliti) costituiti da n. 3 motocarri con cassoni per la n.u. da mc 4,5 e n. 6 operatori di cui 3 dedicati alla guida dei mezzi. Il centro storico sarà suddiviso in tre sottozone di raccolta, le tre squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente solo carta o cartone.

A Pedagaggi, l'unica squadra operativa, raccoglierà in modo separato in un primo turno la frazione di carta o cartone e la stessa squadra in un secondo turno solo quella della plastica.

- **Le utenze domestiche dei complessi condominiali Carlentini Nord**

Conferiranno il materiale in carta e cartone con frequenza di **2 volte a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nei giorni previsti del piano, il materiale da raccogliere all'interno dei sacchetti di colore bianco davanti al proprio condominio.

La raccolta si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 2 gruppi operativi (satelliti) costituiti da n. 2 motocarri con cassoni per la n.u. da mc 4,5 e n. 4 operatori di cui 3 dedicati alla guida dei mezzi. La suddetta zona sarà suddivisa in due



sottozone di raccolta, le due squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente la frazione di carta o cartone.

A Pedagaggi, l'unica squadra operativa, raccoglierà in modo separato in un primo turno la frazione di carta o cartone e la stessa squadra in un secondo turno solo quella della plastica.

- **Le utenze commerciali dal piccolo dettagliante ai piccoli supermercati,**
la raccolta è di tipo domiciliare con frequenza di 3 giorni su 6 a partire dalle ore 6.00. Per queste utenze commerciali la raccolta avverrà tramite un autocompattatore da 15 mc con autista ed operatore che raccoglie tale frazione , previa pulizia dalle frazioni estranee. Al termine il materiale in carta o cartone raccolto viene direttamente conferito alla piattaforma di recupero convenzionata.

I centri commerciali che, previa convenzione, conferiranno il materiale in carta o cartone al servizio pubblico, verranno dotati di cassonetti da lt.1.100 in numero sufficiente alla raccolta o da scarrabili e lo svuotamento avverrà, secondo calendario, su tre frequenze settimanali con gruppo operativo formato da autocarro con multilift o autocompattatore.

Le utenze dei nuclei abitativi sparsi

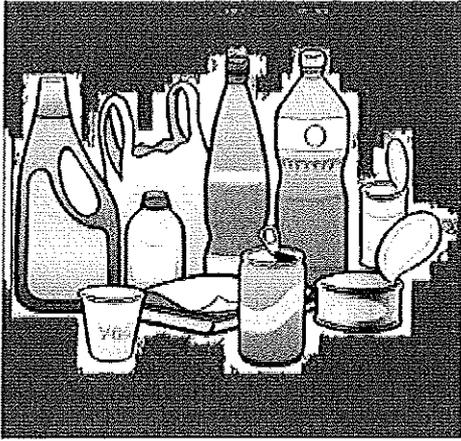
- Si raccoglierà il rifiuto specifico, indipendentemente della quantità accumulata, nei giorni stabiliti dal calendario di raccolta presso i contenitori già collocati negli ecopunti.

Scuole ed uffici pubblici e privati che ne fanno richiesta

- Saranno dotati di cassonetti da lt.1.100 per la raccolta della carta, in numero adeguato secondo la necessità al fine di ottimizzare la raccolta. Il prelievo negli uffici e nelle scuole, avverrà secondo calendario e a chiamata in orario anti meridiano.

Per tutte le utenze la raccolta avverrà anche a chiamata fuori del calendario, qualora la quantità da conferire sia importante.

6.1.4 Raccolta della plastica (nelle giornate di martedì e venerdì)



La frazione monomateriale sfusa è costituita essenzialmente da imballaggi in plastica. Essa sarà conferita ad idoneo impianto di selezione per la separazione e l'eliminazione delle impurità al fine di consentire il raggiungimento della prima fascia CONAI al materiale in uscita della selezione. Dalla raccolta della plastica, anche se i quantitativi sono minori di altre frazioni, deriva la maggior parte dei proventi COREPLA; risulta quindi conveniente

gestire al meglio la raccolta di tale frazione non solo da un punto di vista ambientale, ma anche economico.

– **Le utenze domestiche di Carlentini centro e Pedagaggi**

(nelle raccolte del martedì e del venerdì unitamente agli altri imballaggi);

con frequenze di **2 volte a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nei giorni previsti del piano, il materiale in plastica all'interno dei sacchetti di colore giallo davanti la propria abitazione.

La raccolta si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 3 gruppi operativi (satelliti) costituiti da n. 3 motocarri con cassoni per la n.u. da mc 4.5 e n. 6 operatori di cui 3 dedicati alla guida dei mezzi. Il centro storico sarà suddiviso in tre sottozone di raccolta, le tre squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente la frazione di plastica.

A Pedagaggi, l'unica squadra operativa, raccoglierà in modo separato in un primo turno la frazione carta/cartone e la stessa squadra in un secondo turno solo quella della plastica.

– **Le utenze domestiche dei complessi condominiali di Carlentini Nord**

Conferiranno il materiale in plastica con frequenze di **2 volte a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nei giorni previsti del piano, il materiale in plastica all'interno dei sacchetti di colore giallo davanti al proprio condominio.

La raccolta si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 2 gruppi operativi (satelliti) costituiti da n. 2 motocarri con cassoni per la n.u. da mc 4.5 e n. 4 operatori di cui 2 dedicati alla guida dei mezzi. La suddetta zona sarà suddivisa in due sottozone di raccolta, le due squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente la frazione in plastica.

-Le utenze commerciali dal piccolo dettagliante ai supermercati, la raccolta è di tipo domiciliare con frequenza dalle stesse modalità e coerente con il calendario del ritiro per l'utenza domestica.

Le utenze dei nuclei abitativi sparsi

- Si raccoglierà il rifiuto specifico, indipendentemente della quantità accumulata, nei giorni stabiliti dal calendario di raccolta presso i contenitori già collocati negli ecopunti.

– Scuole ed uffici pubblici e privati che ne fanno richiesta

Saranno dotati di cassonetti da lt.1.100 per la raccolta della plastica, in numero adeguato secondo la necessità. Il prelievo negli uffici e nelle scuole, avverrà secondo calendario e per particolari esigenze, a chiamata in orario antimeridiano.

Considerato che nelle stesse giornate del martedì e del venerdì si raccoglierà solo ed esclusivamente gli imballaggi di carta/cartone e plastica, si specifica che la raccolta dei seguenti materiali sarà effettuata in modo separata.

6.1.5 Raccolta del vetro (giovedì)



La raccolta del vetro è di tipo monomateriale, , conferita con sacchetto di colore verde come stabilito dal calendario della raccolta.

La raccolta monomateriale del vetro è preferibile, perché raccogliere tale materiale congiuntamente ad altre frazioni estranee, compromette il conferimento gratuito a COREVE.

Per la raccolta della frazione del vetro prodotta sia dalle utenze domestiche che da quelle commerciali è eseguita con la consegna di sacchetti di colore verde dedicati a tutta l'utenza domestica, nel modo che segue:

– Le utenze domestiche di Carlentini centro (nelle raccolte del giovedì)

con frequenze di **1 volta a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nel giorno previsto del piano, gli imballaggi in vetro all'interno del sacchetto verde davanti la propria abitazione.



Il prelievo si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 3 gruppi operativi (satelliti) costituiti da n. 3 motocarri con cassoni per la n.u. da mc 4.5 e n. 6 operatori di cui 3 dedicati alla guida dei mezzi. Il centro storico sarà suddiviso in tre sottozone di raccolta, le tre squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente la frazione vetro.

A Pedagaggi, l'unica squadra operativa, raccoglierà in modo separato in un primo turno la frazione vetro e la stessa squadra in un secondo turno solo quella stabilita da calendario.

– **Le utenze domestiche dei complessi condominiali Carlentini Nord**

Conferiranno gli imballaggi leggeri in vetro con frequenza di **1 volta a settimana**. Ognuna di queste utenze depositerà, esclusivamente nel giorno previsto dal piano, gli imballaggi in vetro all'interno dei sacchetti di colore verde davanti al proprio condominio.

La raccolta si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 2 gruppi operativi (satelliti) costituiti da n. 2 motocarri con cassoni per la n.u. da mc 4.5 e n. 4 operatori di cui 2 dedicati alla guida dei mezzi. La suddetta zona sarà suddivisa in due sottozone di raccolta, le due squadre raccoglieranno solo ed esclusivamente i sacchetti contenente la frazione vetro.

-Le utenze commerciali dal piccolo dettagliante ai supermercati, tipo Bar, Pub, ecc...la raccolta è di tipo domiciliare con frequenza bisettimanale il lunedì ed il giovedì e coerente con il calendario di ritiro materiali.

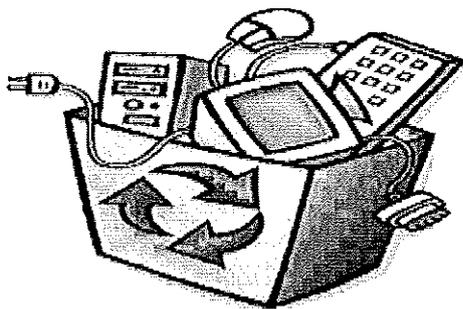
– **Le utenze dei nuclei abitativi sparsi**

Si raccoglierà il rifiuto specifico, indipendentemente della quantità accumulata, nei giorni stabiliti dal calendario di raccolta presso i contenitori già collocati negli ecopunti. Considerato che nella stessa giornata del giovedì si raccoglieranno altri materiali, la raccolta del material in vetro sarà effettuata separatamente secondo le indicazioni prestabilite.

Per tutte le utenze la raccolta avverrà anche a chiamata fuori del calendario, qualora la quantità da conferire sia importante.

6.1.6 Raccolta dei RAEE o ingombranti (giovedì)

Si definiscono ingombranti i beni durevoli ovvero elementi di arredo, elettrodomestici e utensili, di cui il proprietario abbia deciso di disfarsi.



La raccolta degli ingombranti e/o RAEE è prevista a domicilio presso tutte le utenze domestiche, attraverso indicazioni dell'Ufficio di Igiene Urbana Comunale con frequenza settimanale come da calendario di conferimento. Il conferimento dovrà avvenire a piè di portone entro le ore 7 di mattina del giovedì prefissato per il

ritiro. Il servizio prevede che la squadra raccolga gli ingombranti conferiti a piè di portone. Prelevati gli ingombranti vengono trasferiti in cassoni scarrabili, separando gli ingombranti per materia. L'accumulo avviene in cassoni scarrabili forniti dal gestore del servizio. I RAEE, invece, vengono conferiti direttamente nel centro intercomunale RAEECycle di Siracusa

Nella stessa giornata, la squadra dedicata al servizio avrà cura di raccogliere anche i rifiuti ingombranti abbandonati illecitamente sul territorio comunale.

La raccolta si eseguirà nei turni stabiliti dal calendario con n. 1 gruppo operativo (satellite) costituito da n. 1 motocarro con cassoni per la n.u. da mc 4.5 e n. 2 operatori di cui 1 dedicato alla guida dei mezzi.

Considerato che nella stessa giornata del giovedì si raccoglieranno altri materiali, la raccolta dei RAEE e/o ingombranti sarà effettuata separatamente secondo le indicazioni prestabilite.

6.1.7 Raccolta RUP

Costituiscono i Rifiuti Urbani Pericolosi (RUP) le seguenti frazioni di rifiuto:

- Pile.
- Farmaci;

La raccolta dei farmaci scaduti avverrà tramite contenitori da lt. 110 posizionati davanti le farmacie. Lo svuotamento degli stessi avverrà su segnalazione o a chiamata della Farmacia.

Per la raccolta delle pile esauste saranno dotati di appositi contenitori da interno, i negozi di materiale elettrico, i fotografi, le scuole, gli uffici pubblici, i tabaccai





e i negozi di telefonia. Nei luoghi su indicati i cittadini potranno conferire i relativi rifiuti tutti i giorni secondo le proprie esigenze.

Il prelievo avrà frequenza 1/15 o in casi di necessità (contenitori colmi), con interventi mirati.

Le caratteristiche degli automezzi impiegati per tale servizio le attrezzature e la frequenza è quella indicata nella seguente indicazione:

La raccolta e il trasporto di pile e farmaci è effettuato con 1 furgone con 1 operatore.

Il centro commerciale verrà dotato di contenitori specifici da lt 1100 in numero sufficiente alla raccolta di plastica, carta e cartone, vetro e lo svuotamento avverrà secondo calendario o a secondo delle esigenze a chiamata.

6.1.8 Raccolta di sfalci e potature

Gli scarti di manutenzione del verde costituiscono un flusso di materiali compostabili che incide poco nel contesto urbanistico di Carlentini, essendo bassa l'incidenza di abitazioni monoutenza con giardino nel centro storico.

A Carlentini nord, per la tipologia abitativa esistente, la produzione di sfalcio erboso, delle potature e del fogliame è più consistente e va tenuta in considerazione solo nelle condizioni colturali mediamente intensive, quali quelle adottate per la cura e la manutenzione del verde condominiale.

Per il ritiro, sarà privilegiata la consegna diretta da parte del cittadino nel centro comunale di raccolta già dotato di scarrabile, o nell'impossibilità di consegna, il servizio sarà effettuato a chiamata dalla ditta appaltatrice. Al C.C.R. sarà conferito il materiale prodotto per iniziativa pubblica che per quella privata.

La ditta che gestisce il servizio, al riempimento dei contenitori, dovrà provvedere al conferimento presso l'impianto di compostaggio convenzionato con l'ente.

6.2 Raccolta nelle contrade agricole con piccoli nuclei abitativi

In genere la metodologia di raccolta in argomento, che fino a 7 anni fa rappresentava l'unica modalità presente sul territorio, è andata diminuendo drasticamente a favore della raccolta porta a porta. I motivi sono molteplici:

- Il disincentivo alla differenziata che i contenitori favoriscono;
- La difficoltà della gestione delle zone di collocazione stante che creano sempre disagi alle aree confinanti;



- Il favorire delle micro-discardie anche di rifiuti assai pericolosi e difficili da gestire d'immediato;
- I roghi e gli atti vandalici frequenti.
 - Il cattivo utilizzo da parte dell'utenza che, in genere, non rispetta gli orari di conferimento.

Gli ecopunti a servizio delle contrade agricole, meglio descritti sopra, oltre a servire le case sparse sul territorio, potranno servire, rispettando ovviamente gli orari di conferimento, anche quegli utenti residenti nelle zone calendarizzate, che hanno necessità di disfarsi di rifiuti senza dover attendere la giornata di raccolta specifica.

Gli ecopunti che saranno definiti con l'inizio del servizio, saranno dotati di cassonetti da lt.1.100 e saranno posizionati cassonetti divisi per tipologia di raccolta e adeguati al fabbisogno delle famiglie residenti di ogni zona, per un totale massimo di n.130 cassonetti.

6.3 La pianificazione della raccolta integrata di base sopraesposta, da affidare all'operatore privato, comporta la predisposizione delle seguenti risorse:

- 1) Zona Carlentini centro suddivisa in tre sottozone, opereranno n. 12 operatori con n. 6 motocarri tipo gasolone (due squadre per ogni sotto zona per tipologia di raccolta);
 - 2) Zona Pedagoggi, operano n.2 operatori e un mezzo gasolone;
 - 3) Zona Carlentini Nord, suddivisa in due sottozone, opereranno n. 8 operatori con n. 4 motocarri tipo gasolone (due squadre per ogni sotto zona per tipologia di raccolta);
- Ogni squadra, formata da due operatori e un mezzo, avrà a bordo la dotazione di n. 2 scope, una paletta metallica e un cestone.

6.4 Spazzamento centro urbano

Per spazzamento e qualità urbana si intende lo spazzamento e la pulizia del suolo pubblico, o soggetto a pubblico transito, ivi compreso il servizio di svuotamento dei cestini porta rifiuti, la pulizia dei marciapiedi, delle bocche di lupo e delle caditoie, il diserbo del ciglio stradale ed il relativo trasporto dei rifiuti prodotti.

Nell' organizzazione dei servizi di spazzamento del suolo pubblico è essenziale stabilire quali siano i tipi di intervento occorrenti sulle singole aree (strade, piazze, ecc.), nonché la frequenza degli interventi in relazione al grado di pulizia che si intende conseguire.



ZONA	FREQUENZA
Centro cittadino, Carlentini Nord e Pedagoggi, Vie a maggiore affluenza	7/7
Strade di collegamento fuori centro abitato e periferie	1/7
Mercato (martedì)	1/7
Circonvallazione, impianti sportivi, aree cimitero aree di pertinenza delle scuole di ogni ordine e grado	1 al mese o secondo necessità

In generale i rifiuti stradali sono in quantità maggiore nelle porzioni di sede stradale ove più intenso è il flusso pedonale (marciapiedi, aree pedonali, ecc.) e dove maggiore è la presenza di negozi e pubblici esercizi.

Il servizio di nettezza urbana non ha beneficiato, al pari della raccolta e del trasporto rifiuti, di forti innovazioni tecnologiche e così i servizi di pulizia del suolo pubblico comportano che la manualità abbia un ruolo ancora fondamentale in particolare dove le condizioni locali (percorsi con discreti dislivelli, intensa vegetazione a foglie caduche, condizioni climatiche caratterizzate da forte vento) sono così articolate come nel caso delle zone periferiche del centro.

Un moderno servizio di spazzamento si basa su due principali tecniche:

1. La pulizia manuale;
2. La pulizia meccanizzata.

Per quanto riguarda quest'ultima, necessiterà n. 1 spazzatrice meccanica aspirante o meccanica, non inferiore a 4 mc. per Carlentini centro. Nell'area di Carlentini Nord per la conformità della zona con ampie strade necessita, con cadenza quasi giornaliera, n. 1 spazzatrice meccanica aspirante non inferiore a 6 mc. .

Le attività di pulizia manuale, al termine della sottozona di raccolta, sono invece interamente affidate agli operatori ecologici che eseguono sia lo spazzamento sia altre operazioni di contorno (svuotamento dei cestini, ecc).

L'ampiezza delle aree da assegnare a ciascun mezzo è generalmente disegnata in funzione dei seguenti principali indicatori:

- Il numero di esercizi commerciali,
- La presenza di alberature lungo le strade e le loro caratteristiche;



- L'ampiezza delle carreggiate stradali;
- La lunghezza della rete viaria;
- La presenza di istituzioni pubbliche con i conseguenti flussi pendolari;
- La presenza e la frequenza di svolgimento di mercati, fiere e di altri eventi pubblici ricorrenti.

L'assegnazione duratura di una determinata area a ciascun netturbino consente a quest'ultimo di prendere coscienza delle tecniche da adottare per raggiungere e conservare un notevole livello qualitativo/quantitativo del servizio, favorisce lo sviluppo di un senso di "appartenenza" dell'operatore alla propria zona, stabilendo un rapporto di fidelizzazione tra l'operatore e la collettività servita, divenendo di fatto attore del miglioramento estetico e del livello di pulizia raggiunto nella zona, nonché della soddisfazione manifestata dai residenti nell'area, incrementando il proprio attaccamento al lavoro.

Tutti i lavoratori impegnati dovranno essere edotti circa i protocolli da seguire ed utilizzare nelle varie fasi del lavoro ed in ogni eventuale circostanza diversa dalla gestione corrente, così da stabilire una costante sinergia con la stazione appaltante ai fini di migliorare le prestazioni offerte.

Nel caso specifico saranno preferiti gli interventi di spazzamento misto: meccanico – manuale.

Lo spazzamento si effettua con n.1 spazzatrice con n.1 autista che interviene sulla sede viaria non occupata da auto o altro.

In particolare, come organizzazione base il servizio di spazzamento e diserbamento mantiene la organizzazione del piano in vigore, con la previsione della formazione di due gruppi: un gruppo per lo spazzamento manuale da muro a muro, delle strade e delle piazze del centro storico compresi cortile, a cadenza quotidiana 7 giorni su 7, della cintura attorno al centro storico a cadenza settimanale o comunque secondo necessità. Tale gruppo si mantiene dimensionato con 2 o 3 operatori muniti di spazzoloni e tutto il necessario per eseguire il lavoro e un motocarro per la raccolta dei rifiuti accumulati; per lo spazzamento meccanico che a turno può coprire una lunghezza di spazzamento di km 20, con autospazzatrice che quotidianamente interessa Piazza Diaz, via Roma, via Cavour, via Dei Vespri, via Marconi, Raffaello, piazza San Francesco, via Dello Stadio, ecc.. e le maggiori piazze e vie periferiche della città secondo planimetrie di zone che saranno stabilite e consegnate in sede di consegna del servizio. A Carlentini Nord lo spazzamento quotidiano interesserà via



Gramsci, P.Nenni, XXV Aprile, via Pintor, via Etnea, via Pertini, ecc.. Mentre a cadenza settimanale, quindicinale e mensile, e comunque secondo necessità, le spazzatrici meccaniche opereranno per la pulizia delle strade più accessibili della cintura periurbana e della circonvallazione. Il gruppo operativo oltre che del mezzo citato, sarà composto dall'operatore autista e da un operatore che precede il mezzo agevolandone l'efficacia dell'intervento.

Per rendere più agevole l'azione del mezzo, nelle strade di maggiore affluenza quali via Roma, Cavour, Raffaello, Dello stadio, Gramsci, ecc..ed altre zone del centro storico, potrà essere emessa ordinanza sindacale di divieto alternato di sosta nelle ore mattutine, per consentire al mezzo di spazzare senza impedimenti.

Per lo svuotamento dei cestini gettacarta e dei trespoli del centro urbano, sarà predisposto un gruppo operativo formato da un operatore ed un motocarro leggero.

Infine, rientrando sempre nell'attività di spazzamento/scerbamento degli spazi pubblici, si attiverà, sul modello esistente, un gruppo operativo dedicato esclusivamente al diserbamento degli spazi pubblici, alla pulizia delle bambinopoli e delle strade urbane ed esterne comunali, comprese aiuole spartitraffico e alberi che possano direttamente interferire con la qualità ed il decoro urbano, scopo principale del servizio specifico. Il gruppo viene mantenuto con 2 operatori ed un autocarro leggero per la raccolta degli sfalci.

Inserito sempre nel servizio contrattuale di spazzamento anche la pulizia dell'area mercatale e delle aree interessate da manifestazioni pubbliche all'aperto.

7.0 SERVIZI ACCESSORI

7.1 Lavaggio contenitori

Con il posizionamento negli ecopunti sul territorio di contenitori per la raccolta di nelle contrade rurali, diventa necessario dimensionare anche il servizio di lavaggio delle attrezzature.

Il lavaggio dei contenitori sarà svolto con mezzo dedicato assicurando la completa igienizzazione del contenitore.

L'automezzo opererà con una frequenza di 2/30, in qualsiasi periodo dell'anno. Sarà svolto, in combinazione con un mezzo di svuotamento, dal mezzo lavacassonetti di qualsiasi dimensione con autista e un operatore prelevati tra quelli dedicati alla raccolta ordinaria dei rifiuti.

Le acque di lavaggio dovranno essere smaltiti secondo le norme che regolano la materia e copia del formulario per l'avvenuto smaltimento dovrà essere consegnato all'ufficio comunale.

Rientra nel predetto servizio di lavaggio contenitori, il lavaggio dei cestini gettacarta, dei contenitori della raccolta piazzati sulle spiagge durante l'esecuzione servizi estivi e negli spazi pubblici, e della sede stradale delle aree di collocazione degli ecopunti.

7.2 Pulizia della spiaggia

La pulizia delle spiagge del territorio con l'ausilio di mezzi ed operatori adeguati secondo l'esigenza della stagione, di idonea capacità lavorativa dal 30 giugno al 2 settembre 2014, a cadenza quotidiana, previo intervento straordinario di rimozione rifiuti spiaggiati eseguiti in periodo precedente all'ordinaria pulizia, secondo opportunità e necessità. Il turno della pulizia ordinaria delle spiagge avverrà nelle ore mattutine e cesserà non appena l'arenile inizia ad essere frequentato dai bagnanti.

I rifiuti spiaggiati e quelli residui dall'azione di pulizia delle spiagge, dovranno essere conferiti, previo prelievo delle materie differenziabili, con le stesse modalità dei r.s.u. nei servizi di base.

7.3 Potenziamento dello spazzamento/scerbamento

Il potenziamento dello spazzamento urbano manuale potrà essere azionato mediante un gruppo operativo di 1 unità con motocarro leggero da utilizzare esclusivamente per lo spazzamento del centro storico e delle piazze e viali a maggiore affluenza turistica, laddove dopo le stesse operazioni dei turni ordinari svolti nel servizio antimeridiano, si ravvisi la necessità di ulteriore pulizia nelle ore pomeridiane e pre serali, per mantenere i luoghi in perfetta pulizia e decoro agli occhi dei turisti nel periodo estivo, comprensivo dello svuotamento dei cestini gettacarta secondo necessità; il potenziamento del servizio di scerbamento sempre nel periodo estivo, con particolare riferimento ai cigli stradali e agli spazi pubblici sede di eventi legati all'estate mediante la predisposizione aggiuntiva al gruppo ordinario di con n. 2 operatori.

7.4 Fornitura di sacchetti colorati per la raccolta differenziata

La ditta appaltatrice, al fine di incentivare e raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale per la raccolta differenziata, fornirà a tutte le famiglie dei sacchetti colorati biodegradabili per tipologia di rifiuto da differenziare; marroni per l'umido, trasparenti per residuali o secco, bianco per la carta, verde per il vetro e giallo per



la plastica. Il fabbisogno necessario per ogni famiglia coprirà le 52 settimane dell'anno solare.

Tutti i servizi di base ed accessori sopra elencati sono oggetto dell'appalto da esperirsi secondo quanto stabilito dal c.s.a. tipo predisposto dal dipartimento regionale, il disciplinare e lo schema di contratto di cui al decreto dirigenziale del dipartimento regionale acque e rifiuti e fatti propri dalla stazione appaltante attraverso l'approvazione del presente piano di intervento.

8.0 SERVIZI ESCLUSI DALL'APPALTO

Al fine di perseguire economie di gestione e dare completezza al piano di intervento in argomento, all'interno dell'A.R.O occorre inserire i sotto elencati servizi , che pur se esclusi dal capitolato d'appalto, rappresentano azioni importanti nella efficienza, nella economicità e nella efficacia del presente piano della raccolta integrata.

8.1 Raccolta di abiti ed abbigliamento in disuso

L'amministrazione comunale manterrà la convenzione diretta con la cooperativa sociale che recupera i rifiuti di abbigliamento e suppellettili dismessi, la cui raccolta avviene ed avverrà con il posizionamento di contenitori metallici specifici a cura del convenzionato e a costo zero per l'Amministrazione.

8.2 Raccolta oli vegetali esausti

L'amministrazione comunale attiverà convenzione diretta con operatori del settore per la raccolta degli oli vegetali esausti mediante il posizionamento di contenitori specifici.

8.3 Disinfestazioni derattizzazioni

Gli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio vengono eseguiti generalmente in n. 4 interventi nel periodo primaverile ed estivo nel modo che segue:

1° intervento antilarvale nel mese di Maggio (si anticipa nel caso di aumento della temperatura in anticipo, e si posticipa nel caso di persistenza di tempo piovoso o con basse temperature);

2° intervento antilarvale- 1° intervento abbattente entro la terza decade di Giugno

3° intervento abbattente tra la fine del mese di Luglio e l'inizio del mese di Agosto

4° intervento residuale entro la fine del mese di Agosto e l'inizio del mese di Settembre

A tali interventi effettuati con macchina irroratrice in tutto il territorio, si aggiungono interventi mirati nei luoghi di segnalazione da parte di utenti e negli ecopunti, con pompa a spalla e miscela opportunamente dosata.



Interventi di derattizzazione si eseguono per tutto il periodo estivo nei tombini e nei canali di scolo in periferia, nonché nelle case abbandonate con copertura in incannucciato e tegole e in prossimità delle bocche di lupo di scarico delle acque bianche, ove esistono.

Le molecole utilizzate per tali interventi vengono stabilite dal dirigente sanitario dell'ASP competente e utilizzati durante gli interventi, secondo i dosaggi stabiliti dalle schede tecniche dei prodotti stessi. Il servizio viene effettuato con personale dell'U.T.C, abilitato da autorizzazioni sanitarie ad effettuare tale servizio e dotato di motoape idonea, di cannone nebulizzatore e di pompe a spalla per interventi mirati.

8.4 Risorse dei servizi in esecuzione dalla struttura comunale

Le risorse che il comune predispone per i servizi sopra riportati ed eseguiti dal Comune, sono risorse appartenenti all'organico e (o nella disponibilità) del patrimonio comunale, sono riepilogate nel modo che segue:

PERSONALE

N. 1 DIRIGENTE (responsabile della gestione integrata dei rifiuti nel territorio dell'A.R.O.)

N. 1 ESECUTORE AMMINISTRATIVO

N. 1 ESECUTORE TECNICO PER IL CONTROLLO DEL SERVIZIO

N.2 OPERATORI IN OPERA TEMPORANEA

ATTREZZATURE VARIE DI PROPRIETA' COMUNALE: n. 150 Cassonetti da lt. 1.100, n. 30 carrellati da lt. 110, n. 10 cestini gettacarte, autoveicolo Panda per il controllo, Piaggio Potter per i servizi di disinfestazione, nebulizzatore.

8.5 Controllo, sanzioni e monitoraggio del servizio di raccolta

L'esperienza accumulata in questi anni, suggerisce che il pieno raggiungimento degli obiettivi non può essere lasciato alla volontà degli utenti, ma si ritiene necessaria un'azione forte per modificarne alcune errate abitudini. Atteso che la raccolta differenziata deve rappresentare un dovere per tutti i cittadini, non basta informare e formare gli alunni delle scuole e non basta affiggere manifesti. È necessario che vi sia l'impegno forte dell'Amministrazione Comunale che applichi sanzioni a coloro che non dovessero seguire le regole dettate per il conferimento dei rifiuti in forza dell'Ordinanza Sindacale emanata.

Per quanto attiene al controllo e monitoraggio del servizio, l'Amministrazione Comunale ha già in pianta organica personale da adibire quotidianamente al controllo dei servizi resi,

organizzando sopralluoghi e comunicando eventuali decurtazioni da eseguire alla ditta aggiudicataria.

Anche il Corpo di Polizia Municipale non può ritenersi avulso da tale servizio, con azioni di controllo e vigilanza su gli utenti che non conferiscono secondo le regole dettate dal calendario di raccolta, così da prevenire e sanzionare l'abbandono di rifiuti e la formazione di microdiscariche.

Inoltre, saranno responsabilizzati gli operatori delle sottozone ovvero un soggetto che conosce in maniera capillare la zona nella quale opera e gli utenti che vi risiedono. L'esperienza dimostra che con il servizio "porta a porta", gli operatori sono in grado di risalire ai residenti attraverso il controllo del contenuto dei sacchetti che vengono conferiti. Ciò significa che l'operatore può controllare l'operato dell'utente mentre l'Amministrazione Comunale, con il suo dipendente, può controllare l'esecuzione del servizio.

8.6 Tracciabilità dei materiali, premialità e sanzioni

Il centro di raccolta sarà dotato di un sistema informatico per l'identificazione dei materiali conferiti e l'identificazione del cittadino, che ai fini di usufruire di una premialità per il risparmio parziale della tassa sui rifiuti, conferisce direttamente il materiale al centro di raccolta comunale.

Tale progetto, prevede l'installazione di un software che rende interfacciabile il centro di raccolta e gli uffici amministrativi, unitamente alla fornitura di un lettore e l'invio a tutti gli utenti di un badge magnetico con codice a barre.

Nel momento in cui qualsiasi utente dotato di badge conferisce i propri rifiuti, l'operatore dell'isola ecologica registra i valori della sua pesatura nel pc, per come risultanti dal codice a barre del badge e dal peso dei rifiuti, e nel medesimo istante tale conferimento viene registrato sulla banca dati degli uffici amministrativi che quantificano il bonus acquisito dall'utente rideterminandone il tributo da versare.

Ulteriori controlli a campione, saranno attivati nelle varie zone di raccolta. Il personale comunale con l'ausilio del Corpo di Polizia Municipale attiveranno azioni di controllo su gli utenti che non conferiscono secondo le regole dettate dal calendario di raccolta, così da prevenire il corretto conferimento dei materiali e sanzionare l'abbandono di rifiuti fuori gli orari previsti dall'Ordinanza Sindacale in vigore.

8.7 Piano pubblicitario a sostegno del nuovo piano rifiuti.

L'Amministrazione Comunale, ai fini di informare adeguatamente la cittadinanza, per l'attuazione del presente piano rifiuti, attiverà una campagna pubblicitaria su tutto il territorio comunale con



diverse tipologie di azioni, per informare l'utenza della nuova metodologia di conferimento dei materiali e dei metodi di raccolta affinché si possa raggiungere nel più breve tempo possibile la percentuale del 65% di raccolta materiale differenziabile.

FASE 4

9.0 RIEPILIGO SERVIZI DI BASE E ACCESSORI DA APPALTARE

9.1 PERSONALE

N. 1 SORVEGLIANTE	LIV 4A
N. 1 AUTISTA MEZZI COMPLESSI	LIV 4B
N. 3 AUTISTI	LIV 3A
N. 2 AUTISTI	LIV 3B
N. 10 OPERATORI	LIV 2A
N. 12 OPERATORI	LIV 2B

9.2 MEZZI (STRETTAMENTE NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI BASE ED ACCESSORI)

- N. 2 AUTOCOMPATTATORI NON INFERIORI A MC 20
- N. 2 COMPATTATORE NON INFERIORE A MC 15
- N.11 MOTOCARRI CON CASSONE N.U. DELLA CAPACITA' DI MC 5 DI CUI DUE MUNITO DI ALZAVOLTACASS
- N. 1 LAVACASSONETTI PER GG 90 IN UN ANNO
- N. 2 SPAZZATRICE MECCANICA O ASPIRANTE DI CUI UNA DA 4 MC E UNA DA 6 MC

9.3 ATTREZZATURE DA FORNIRE ALLE SQUADRE DI RACCOLTA E ALLA CITTADINANZA

SCOPE E CESTONE, SCOPE A SOFFIO, DECESPUGLIATORI, RASTRELLI, PALE, ZAPPE, PARTI DI RICAMBIO PER LA MANUTENZIONE DEI CASSONETTI E CARRELLATI STRADALI, SACCHI GRANDI PER MERCATO SETTIMANALE , SACCHI COLORATI PER TIPOLOGIA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA .

**COSTI GENERALI****ANALISI DEI COSTI DEL PERSONALE**

**COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESA E SOCIETA' ESERCENTI
SERVIZI AMBIENTALI**

- ▶ **COSTO ANNUO**
- ▶ **COSTO MENSILE**
- ▶ **COSTO ORARIO**

COSTO DEL LAVORO DEI DIPENDENTI DA IMPRESE E SOCIETA' ESERCENTI

SERVIZI AMBIENTALI (CCNL 5/4/2008)

Ottobre
2013

**SORVEGLIANTE CAPO CANTIERE AUTISTA
4° Livello A**

TOTALE COSTO ANNUO	€ 46.734,24
COSTO MENSILE	€ 3.894,52
COSTO ORARIO	€ 29,52

AUTISTA. 4° Livello B

TOTALE COSTO ANNUO	€ 45.468,51
COSTO MENSILE	€ 3.789,04
COSTO ORARIO	€ 28,72

AUTISTA. 3° Livello A

TOTALE COSTO ANNUO	€ 43.933,82
COSTO MENSILE	€ 3.661,15
COSTO ORARIO	€ 27,75



AUTISTA.	3° Livello B
-----------------	---------------------

TOTALE COSTO ANNUO	€ 42.109,68
COSTO MENSILE	€ 3.509,14
COSTO ORARIO	€ 26,60

OP.ECOLOGICO	2° Livello A
---------------------	---------------------

TOTALE COSTO ANNUO	€ 41.765,70
COSTO MENSILE	€ 3.480,47
COSTO ORARIO	€ 25,38

OP.ECOLOGICO	2° Livello B
---------------------	---------------------

TOTALE COSTO ANNUO	€ 38.039,65
COSTO MENSILE	€ 3.169,97
COSTO ORARIO	€ 24,03



ANALISI DEI COSTI DEL MEZZI MECCANICI ED ATTREZZATURE

AUTOCOMPATTATORE NON INF.MC.15

PARAMETRI DI BASE

COSTO		€	120.000,00
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	Km.		16.000
CONSUMO CARBURANTE	Lt./Km.		0,33
CONSUMO OLIO MOTORE	Kg./Km.		0,02
CONSUMO OLIO IDRAULICO	Kg./Km.		0,02
PNEUMATICI	N°		6

COSTI

CARBURANTE	0,33	X	€ 1,75		€ 0,58
OLIO LUBRIFICANTE	0,02	X	€ 2,80		€ 0,06
OLIO IDRAULICO	0,02	X	€ 2,80		€ 0,06
CONSUMO PNEUMATICI	6	X	€ 450,00 / Km.	16.000	€ 0,17
ASSICURAZ. TASSE E BOLLI	€ 2.500,00 / Km.		16.000		€ 0,15
RIPARAZIONE E MANUTENZ.	€ 90.000,00 X 5% / Km		16.000		€ 0,28
COSTO X KM. DI GESTIONE					€ 1,30

A)					
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€ 1,30	X	Km.16.000		€ 20.800,00

B)					
Ammortamento in anni:	Anni	Coefficiente	VALORE		
	5	20%	€ 120.000,00		
			Totale ammort.		
			€ 24.000,00		

TOTALE A) + B)					
COSTO ANNUO AUTOCOMPATTAORE				€.	44.800,00



**MOTOCARRO con cassone non inferiore
a mc 5**

PARAMETRI DI BASE

COSTO		€	40.000,00
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	Km.		16.000
CONSUMO CARBURANTE	Lt./Km.		0,07
CONSUMO OLIO MOTORE	Kg./Km.		0,03
CONSUMO OLIO IDRAULICO	Kg./Km.		0,03
PNEUMATICI	N°		4

COSTI

CARBURANTE	0,07	X	€ 1,75		€ 0,12	
OLIO LUBRIFICANTE	0,03	X	€ 2,80		€ 0,08	
OLIO IDRAULICO	0,03	X	€ 2,80		€ 0,08	
CONSUMO PNEUMATICI	4	X	€ 120,00	/ Km.	16.000	€ 0,03
ASSICURAZ. TASSE E BOLLI	€ 2.000,00	/ Km.	16.000		€ 0,12	
RIPARAZIONE E MANUTENZ.	€ 18.000,00	X 5% / Km	16.000		€ 0,06	
COSTO X KM. DI GESTIONE					€ 0,49	

A)

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€ 0,49	X Km.	16.000	€ 7.840,00
----------------------------	--------	-------	--------	---------------

B)

	Anni	Coefficiente	VALORE
Ammortamento in anni:	5	20%	€ 40.000,00
			<i>Totale ammort.</i>
			€ 8.000,00

TOTALE A) + B)				
COSTO ANNUO MOTOCARRO				€ 15.840,00



AUTOCOMPATTATORE NON INF.MC.25

*

PARAMETRI DI BASE

COSTO (mezzo immatricolato entro il 2012)		€	150.000,00
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	Km.		20.000
CONSUMO CARBURANTE	Lt./Km.		0,33
CONSUMO OLIO MOTORE	Kg./Km.		0,02
CONSUMO OLIO IDRAULICO	Kg./Km.		0,02
PNEUMATICI	N°		6

COSTI

CARBURANTE	0,33	X	€ 1,75		€ 0,58	
OLIO LUBRIFICANTE	0,02	X	€ 2,80		€ 0,06	
OLIO IDRAULICO	0,02	X	€ 2,80		€ 0,06	
CONSUMO PNEUMATICI	8	X	€ 700,00	/ Km.	20.000	€ 0,28
ASSICURAZ. TASSE E BOLLI	€ 3.500,00	/ Km.	20.000		€ 0,17	
RIPARAZIONE E MANUTENZ.	€ 140.000,00	X 5% / Km	20.000		€ 0,35	
COSTO X KM. DI GESTIONE					€ 1,50	

A)					
COSTO ANNUO DI GESTIONE	€ 1,50	X Km.	20.000		€ 30.000,00

B)					
Ammortamento in anni:	Anni	Coefficiente	VALORE		
	5	20%	€ 150.000,00		
			Totale ammort.		
			€ 30.000,00		

TOTALE A) + B)					
COSTO ANNUO AUTOCOMPATTAORE					€ 60.000,00



**MOTOSPAZZATRICE STRADALE da mc
4,5 / 6**

PARAMETRI DI BASE

COSTO (mezzo di immatricolazione successiva al 2012)		€ 115.000,00
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	Km.	11.000
CONSUMO CARBURANTE	Lt./Km.	0,33
CONSUMO OLIO MOTORE	Kg./Km.	0,02
CONSUMO OLIO IDRAULICO	Kg./Km.	0,02
PNEUMATICI	N°	6

COSTI

CARBURANTE	0,33	X	€ 1,75		€ 0,58	
OLIO LUBRIFICANTE	0,02	X	€ 2,80		€ 0,06	
OLIO IDRAULICO	0,02	X	€ 2,80		€ 0,06	
CONSUMO PNEUMATICI	6	X	€ 750,00	/ Km.	11.000	€ 0,40
ASSICURAZ. TASSE E BOLLI	€ 2.500,00	/ Km.	11.000		€ 0,22	
RIPARAZIONE E MANUTENZ.	€ 90.000,00	X 5% / Km	11.000		€ 0,40	
COSTO X KM. DI GESTIONE					€ 1,72	

A) COSTO ANNUO DI GESTIONE	€ 1,72	X Km.	11.000	€ 18.920,00
-------------------------------	--------	-------	--------	----------------

B)	<i>Anni</i>	<i>Coefficiente</i>	<i>VALORE</i>
Ammortamento in anni:	5	20%	€ 115.000,00
			<i>Totale ammort.</i>
			€ 23.000,00

TOTALE A) + B)			€ 41.920,00
COSTO ANNUO MOTOSPAZZATRICE			€ 41.920,00



LAVACASSONETTI

PARAMETRI DI BASE

COSTO		€ 80.000,00
PERCORRENZA MEDIA ANNUA	Km.	4.000
CONSUMO CARBURANTE	Lt./Km.	0,33
CONSUMO OLIO MOTORE	Kg./Km.	0,02
CONSUMO OLIO IDRAULICO	Kg./Km.	0,02
PNEUMATICI	N°	6

COSTI

CARBURANTE	0,33	X	€ 1,75		€ 0,58	
OLIO LUBRIFICANTE	0,02	X	€ 2,80		€ 0,06	
OLIO IDRAULICO	0,02	X	€ 2,80		€ 0,06	
CONSUMO PNEUMATICI	6	X	€ 700,00	/ Km.	4.000	€ 1,05
ASSICURAZ. TASSE E BOLLI	€ 2.500,00	/ Km.	4.000		€ 0,62	
RIPARAZIONE E MANUTENZ.	€ 80.000,00	X 5% / Km	4.000		€ 1,00	
COSTO X KM. DI GESTIONE					€ 3,37	

A)

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€ 3,37	X Km.	4.000	€ 13.480,00
-------------------------	--------	-------	-------	----------------

B)

	Anni	Coefficiente	VALORE
Ammortamento in anni:	5	20%	€ 80.000,00
			Totale ammort.
			€ 16.000,00

TOTALE A) + B)			€ 29.480,00
-----------------------	--	--	-----------------------



AUTOCARRO DOT. MULTILIFT E RAGNO CON SCARRABILI
--

PARAMETRI DI BASE

COSTO (comprensivo di n. 6 scarrabili da 22 mc	€	90.000,00
---	---	-----------

PERCORRENZA MEDIA ANNUA	Km.	12.000
-------------------------	-----	--------

CONSUMO CARBURANTE	Lt./Km.	0,33
--------------------	---------	------

CONSUMO OLIO MOTORE	Kg./Km.	0,02
---------------------	---------	------

CONSUMO OLIO IDRAULICO	Kg./Km.	0,02
------------------------	---------	------

PNEUMATICI	N°	6
------------	----	---

CARBURANTE	0,33	X	€ 1,75	€ 0,58
------------	------	---	--------	--------

OLIO LUBRIFICANTE	0,02	X	€ 2,80	€ 0,06
-------------------	------	---	--------	--------

OLIO IDRAULICO	0,02	X	€ 2,80	€ 0,06
----------------	------	---	--------	--------

CONSUMO PNEUMATICI	6	X	€ 700,00 / Km.	12.000	€ 0,35
--------------------	---	---	----------------	--------	--------

ASSICURAZ. TASSE E BOLLI	€ 3.500,00 / Km.	12.000	€ 0,29
--------------------------	------------------	--------	--------

RIPARAZIONE E MANUTENZ.	€ 90.000,00 X 5% / Km	12.000	€ 0,37
-------------------------	-----------------------	--------	--------

COSTO X KM. DI GESTIONE	€ 1,71
-------------------------	--------

A)

COSTO ANNUO DI GESTIONE	€1,71 X Km. 12.000	€ 20.520,00
-------------------------	--------------------	-------------

B)

	Anni	Coefficiente	VALORE
Ammortamento in anni:	5	20%	€ 90.000,00

<i>Totale ammort.</i>
€ 18.000,00

TOTALE A) + B)	€ 38.520,00
COSTO ANNUO	€ 38.520,00

**ELENCO DEI MEZZI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO
DELLE STRADE ED ACCESSORI**

TIPO	N°	COSTO UNITARIO		COSTO TOTALE
Compattatore 3 ASSI	2	€ 60.000,00	A	€ 120.000,00
Satellite motocarri con cassone n.u. mc 5 di cui due muniti alzavoltabidoni	11	€ 15.840,00	B	€ 174.240,00
Spazzatrice meccanica o aspirante da mc 4.5	2	€ 41.920,00	C	€ 83.840,00
Lavacassonetti per un totale annuo di gg 55	1	€ 29.480,00	D	€ 29.480,00
Compattatore da mc 15	2	€ 44.800,00	E	€ 89.600,00
Autocarro multi lift e scarrabili da 22 mc per CCR	1	€ 38.520,00	F	€ 38.520,00
Sacchetti colorati biodegradabili per R.D.	1200000	0.04	G	€ 48.000,00
TOTALE				€ 583.680,00

**ELENCO RIEPILOGATIVO DEI COSTI DEL PERSONALE PER IL
SERVIZIO DI RACCOLTA E SPAZZAMENTO**

Qualifica	Livello	N.	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Sorvegliante	4°A	1	€ 46.734,24	€ 46.734,24
AUTISTA mezzi complessi	4° B	1	€ 45.468,51	€ 45.468,51
Autista	3°A	3	€ 43.933,82	€ 131.801,46
Autista	3°B	2	€ 42.109,68	€ 84.219,36
Operatore	2°A	10	€ 41.765,70	€ 417.657,00
Operatore	2°B	12	€ 38.039,65	€ 456.475,80
TOTALE		29		€ 1.182.356,37



**RIEPILOGO GENERALE DEI COSTI PER IL PERSONALE ED I MEZZI
UTILIZZATI PER IL SERVIZIO DI RACCOLTA , TRASPORTO E
SPAZZAMENTO**

		COSTO TOTALE
PERSONALE		€ 1.182.356,37
AUTOMEZZI E ATTREZZATURE		€ 583.680,00
TOTALE COSTI		€ 1.766.036,37
UTILE D'AZIENDA	10%	€ 176.603,63
TOTALE GENERALE		€ 1.942.640,00
	Oneri Sic 2%	€ 38.852,80
	Costi servizio anno	€ 1.981.492,80

Base d'asta per 5 anni	€ 9.713.200,00
Oneri sicurezza	€ 194.264,00

Calcolo del costo del conferimento

Il costo di conferimento viene calcolato dalla differenza fra il costo di conferimento in discarica e nelle piattaforme per i materiali meno nobili ed i proventi derivanti dal conferimento degli imballaggi ai consorzi di filiera .

TABELLA COSTO SMALTIMENTO

Tipologia	Quantità in tonnellate	Costo unitario	Totale
Secco e residuale	2.008	€ 112,80	€ 226.502,40
Umido	1.411	€ 85,00	€ 119.962,70
Totale			€ 346.465,10

Calcolo dei proventi da contributi Conai

I ricavi derivanti dai contratti riconosciuti dal CONAI sono stati calcolati secondo quanto disposto dall'Accordo quadro vigente ANCI-CONAI. Nella seguente tabella è fatta una proiezione dei ricavi sulle quantità che si prevede di recuperare in base agli obiettivi della raccolta differenziata. (Rapp.2014 ISPRA)

TABELLA CONTRIBUTO CONAI

Tipologia	Quantità in tonnellate	Costo unitario	Totale
Carta	781	€ 65,00	€ 50.765,00
Plastica	491,5	€ 250,00	€ 122.857,00
Metalli	107	€ 80,87	€ 8.653,00
Vetro	305	€ 39,00	€ 11.895,00
Legno	210	€ 8,35	€ 1.753,00
Totale			€ 195.923,00



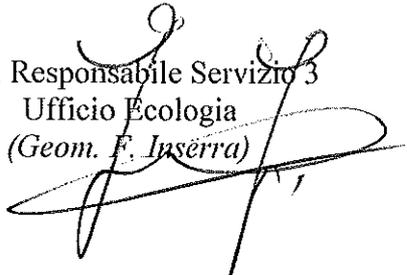
Riepilogo del costo di conferimento in discarica o piattaforme di recupero al netto dai contributi Conai:

Costo di smaltimento dei materiali: € 346.465,10

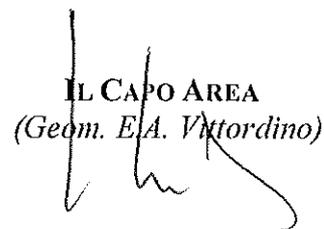
Contributo CONAI da recupero dei materiali riciclabili: € 195.923,00

Totale costo di smaltimento: € 150.542,10

Il Responsabile Servizio 3
Ufficio Ecologia
(Geom. F. Inserra)



IL CAPO AREA
(Geom. E.A. Vittorino)



Approvato con D.D.G. n.422 del 03/03/2015 - Regione Siciliana, Ass. Reg. dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti – Osservatorio sui rifiuti ed Ispettorato.



CITTÀ DI CARLENTINI

Provincia di Siracusa

AREA IV - TERRITORIO E AMBIENTE

Allegato alla Delibera C. C.
N° 31 del 30 NOV. 2015

SERVIZIO 3° – Ufficio Igiene – Ecologia

A.R.O. CARLENTINI

UFFICIO COMUNALE DI ARO

Via F. Morelli, n. 6 - CAP 96013 - Carlentini (SR)

tel. 095.7858260 - fax 095.7846381 - cod. fisc. 00192920890

E-mail ecologia.carlentini@alice.it , Pec areatecnica@comune.carlentini.sr.it

Sito www.comune.carlentini.sr.it

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA.

DURATA PER UN PERIODO DI ANNI 5 (cinque);

IMPORTO COMPLESSIVO € 8.346.580,00

(EURO OTTOMILIONITRECENTOQUARANTASEIMILACINQUECENTOTTANTA) OLTRE IVA E ONERI PER LA SICUREZZA.

CODICE CIG: _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



INDICE

- Art. 1 - Oggetto e procedure di affidamento pag 3
- Art. 2 - Descrizione del servizio pag 4
- Art. 3 - Definizioni pag 6
- Art. 4 - Contenuti dell'offerta tecnica pag 6
- Art. 5 - Corrispettivo e durata dell'appalto pag 11
- Art. 6 - Sopralluogo pag 12
- Art. 7 - Versamento contributo autorità per la vigilanza pag 12
- Art. 8 - Cauzioni e garanzie pag 12
- Art. 9 - Subappalto – Avvalimento pag 13
- Art. 10 - Obblighi dell'appaltatore pag 13
- Art. 11 - Pesatura dei rifiuti pag 16
- Art. 12 - Fatturazioni e pagamenti pag 16
- Art. 13 - Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia pag 17
- Art. 14 - Comunicazione di modificazioni soggettive pag 17
- Art. 15 - Penalità pag 17
- Art. 16 - Esecuzione d'ufficio pag 19
- Art. 17 - Copertura assicurative pag 19
- Art. 18 - Revisione pag 20
- Art. 19 - Variazioni quali-quantitative del servizio pag 20
- Art. 20 - Carattere del Servizio pag 21
- Art. 21 - Risoluzione pag 21
- Art. 22 - Recesso pag 22
- Art. 23 - Controllo condotta del servizio pag 22
- Art. 24 - Servizi o forniture occasionali pag 23
- Art. 25 - Restituzione di beni strumentali pag 23
- Art. 26 - Foro competente pag 23

**Art. 1****Oggetto e procedure di affidamento**

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di *“Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica”* per l'ARO Carlentini tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto;
- dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 *“Codice unico dell'ambiente”*;
- dal D. Lgs n° 163/2006 *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 *“Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.”*;
- dal D.P.R. n° 207/2010 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010”*;
- dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. *“Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”*;
- dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con D.D.G. n° 422 del 03.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Qualora il servizio sarà attivato nell'anno 2015, l'obiettivo di RD minimo pari al 65% sarà fissato per il secondo anno di avvio del servizio (anno a regime).



Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune apparteneva alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite dall'art. 15 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica delle anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

Art. 2

Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nel territorio dell'ARO Carlentini come indicato nel Piano di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base e accessori**:

- lo spazzamento, diserbo/scerbamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D. Lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES (o TARI), nel rispetto del Piano di Intervento, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.

Il servizio per le Utenze domestiche prevede:

1. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta" nel territorio del Comune di Carlentini così come delimitato **nell'Allegato 1** del presente capitolato, delle seguenti tipologie di rifiuti:
 - a) frazione organica;
 - b) frazione residua;
 - c) carta e imballaggi in carta;
 - d) vetro, lattine di alluminio e di banda stagnata;
 - e) imballaggi in plastica;
 - f) sfalci e potature;
 - g) imballaggi in legno.
2. La promozione del compostaggio domestico soprattutto nelle zone esterne al centro abitato;

Il servizio per le Utenze non domestiche prevede:

3. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità domiciliare "porta a porta", delle seguenti tipologie di rifiuti:



- a) frazione residua
 - b) frazione organica;
 - c) carta e imballaggi in carta
 - d) cartone da utenze commerciale;
 - e) imballaggi in plastica;
 - f) vetro, contenitori di alluminio e di banda stagnata.
4. la raccolta ed il trasporto della frazione dei RUP con il sistema dei contenitori specifici.

Il servizio per le utenze dei nuclei abitativi sparsi nelle zone agricole prevede:

5. la raccolta ed il trasporto in forma differenziata con modalità di prossimità, delle seguenti tipologie di rifiuti:

- a) frazione residua;
- b) frazione organica;
- c) carta e imballaggi in carta
- d) cartone ;
- e) imballaggi in plastica;
- f) vetro, contenitori di alluminio e di banda stagnata.

Nei stessi giorni stabiliti dal calendario le zone fornite preventivamente da cassonetti di lt. 1100, saranno raggiunte da una squadra formata da 3 unità di cui un autista e 2 operatori addetti allo svuotamento.

- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati settimanali;
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali;
- la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Piano di Intervento, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR o area attrezzata);
- La raccolta domiciliare su chiamata per i rifiuti ingombranti, rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) classificati come rifiuti domestici, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;
- raccolta differenziata presso le utenze domestiche e commerciali, come da calendario compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio:
 - Rifiuti indifferenziati in discarica Sicula Trasporti in c/da Grotte San Giorgio;
 - Frazione carta, cartone e imballaggi in cartone a COMIECO tramite piattaforma di recupero Sicula Trasporti s.r.l.- Zona Industriale CT;
 - Frazione imballaggi in plastica a COREPLA tramite piattaforma di recupero Domus Ricycle s.r.l.- Zona Industriale CT;
 - Frazione imballaggi in vetro a COREVE per il tramite piattaforma di recupero Sicula Trasporti s.r.l.- Zona Industriale CT;
 - Frazione imballaggi in legno a RILEGNO per il tramite piattaforma di recupero Sicula Trasporti s.r.l.- Zona Industriale CT;



- Frazione materiale ferroso a Consorzio Acciaio per il tramite della piattaforma Amato demolizioni SS. 194 Lentini
- Frazione apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) a piattaforma di recupero RAECYCLE centro intercomunale di raccolta di Siracusa;
- raccolta differenziata nelle utenze commerciali, con fornitura di attrezzature dedicate da collocare all'interno delle attività, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- eliminazione delle micro discariche presenti nel territorio comunale, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio; Gli impianti di destinazione saranno confermati alla stipula del contratto di affidamento del servizio e corrisponderanno a quelli sopra elencati e individuati nel raggio massimo di 50 (cinquanta) km.
- la pulizia della spiaggia nel tratto di mare dal fiume san Leonardo al villaggio Gabbiano Azzurro;
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- fornitura di sacchetti colorati per la raccolta differenziata. La ditta appaltatrice, al fine di incentivare e raggiungere gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale per la raccolta differenziata, fornirà a tutte le famiglie dei sacchetti colorati biodegradabili per tipologia di rifiuto da differenziare; marroni per l'umido, trasparenti per residuali o secco, bianco per la carta, verde per il vetro e giallo per la plastica. Il fabbisogno necessario per ogni famiglia coprirà le 52 settimane dell'anno solare.

Art. 3 Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento:** il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dal Comune di Carlentini approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con D.D.G. n° 422 del 03.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Area di Raccolta Ottimale (ARO):** il territorio all'interno del quale il Comune di Carlentini, può procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità n. 1/2013 (circ. prot n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.
- **Ufficio comune:** l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O. Carlentini, che coincide con l'Ufficio Ecologia dell'Area IV Territorio ed Ambiente, servizio 3°



- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** Comune di Carlentini, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente:** l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto:** l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato speciale e dal piano d'intervento;
- **Gestore del servizio:** l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

Art. 4

Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESSE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori;**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale, diserbo/scerbatura:**
 - aree oggetto del servizio, riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
 - frequenze di intervento con esplicitazione per le diverse attività di spazzamento, scerbatura;
 - tipologie dei mezzi utilizzati;
 - organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
 - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
 - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 1 anno, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
 - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo); Tutti I contenitori dovranno essere nuovi di fabbrica;
 - caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;



- frequenze delle raccolte (nel rispetto del calendario del Piano d'Intervento approvato);
- organizzazione del personale impiegato;
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e la conduzione del Centro Comunale di Raccolta o area attrezzata.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie previste. La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali.

Gli Impianti e le altre dotazioni patrimoniali, nella disponibilità dell'Ente che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, sono conferiti in comodato oneroso, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, per l'espletamento del servizio al Gestore e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.

In particolare verrà conferito alla ditta appaltatrice il Centro Comunale o area attrezzata di raccolta, con modalità e condizioni che saranno concordati successivamente all'appalto;

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assumerà responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni saranno conferite in comodato oneroso e verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio responsabile al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le informazioni appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Si dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.,).

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi ;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati:

**a) spazzamento manuale**

Il servizio di spazzamento manuale dovrà essere svolto con le seguenti modalità di esecuzione: lo spazzamento e rimozione (da muro a muro) di ogni tipo di rifiuto (compreso le erbe infestanti ed eventuali deiezioni animali) dai marciapiedi, dalle sedi stradali, dagli alloggiamenti degli alberi, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree avendo cura di mantenere costantemente pulite le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali in modo da permettere il regolare deflusso delle acque piovane. Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica; la rimozione delle erbe infestanti cresciute spontaneamente sui marciapiedi e lungo le zanelle stradali; la raccolta delle deiezioni animali deve avvenire previo cospargimento preventivo di calce effettuato secondo modalità che garantiscano la sicurezza degli operatori e dei cittadini; la rimozione di rifiuti ingombranti di piccole dimensioni dalla propria zona di competenza.

Durante le giornate di pioggia alcuni operatori addetti allo spazzamento dovranno provvedere alla rimozione del materiale che ostruisce le bocche di lupo e le caditoie dei pozzetti stradali e segnalare eventuali caditoie otturate. Gli addetti allo spazzamento devono segnalare tempestivamente qualsiasi problema riscontrato nella zona di sua competenza e segnalare l'eventuale esposizione da parte dell'utenza dei rifiuti ingombranti in giorni e/o orari diversi da quelli previsti. La frequenza del servizio di spazzamento manuale dovrà essere articolato nei giorni feriali per 6 ore e 6 giorni a settimana, utilizzando i mezzi in dotazione per ogni squadra.

b) spazzamento meccanizzato:

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 4 mc a Carlentini centro, con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento alla spazzatrice;
- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 6 mc a Carlentini nord, con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento dotata di bracci allungabili in caso di presenza di auto in sosta ;

La frequenza del servizio di spazzamento manuale dovrà essere articolato nei giorni feriali per 6 ore e 6 giorni a settimana. Nei giorni festivi e la domenica solo nel centro storico, meglio dettagliato (piazza Diaz, via Marconi, via Roma e piazza San Francesco) con una squadra composta da Autista per spazzatrice con 1 operatore a terra.

c) diserbo stradale:

Il servizio di spazzamento prevede il diserbo delle strade e delle piazze, nei periodi dell'anno caratterizzati da una più intensa ripresa vegetativa e rivolti all'eliminazione di erbe infestanti, cespugli, piccoli arbusti, rovi, ceppaie, vegetazione di qualsiasi genere ed entità, ecc. che, oltre ad evitare disturbi estetici, rendono meno difficoltose e più efficaci le operazioni di pulizia e aumentare il decoro e la fruibilità di strade e marciapiedi. La frequenza degli interventi dovrà essere maggiore in tutti i casi in cui la presenza di erbe lo richieda.

B.2. Lavaggio strade e cassonetti.

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate: lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano con frequenza d'intervento ogni quindici giorni nel periodo estivo; lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta con frequenza d'intervento ogni quindici giorni nel periodo estivo;

Il servizio di lavaggio delle pubbliche strade e piazze, con pavimentazione permanente, compresi all'interno del perimetro urbano, dovrà essere effettuato principalmente con mezzi meccanici



sostenuti a terra da operatori manuali. Le operazioni di lavaggio stradale o delle piazze dovranno essere effettuate dai muri di confine dei fabbricati o dalle recinzioni, e se presenti, marciapiedi, panchine e cestini portarifiuti compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non recare alcun disagio alla cittadinanza. Il servizio di lavaggio dovrà prevedere l'uso esclusivamente di acqua non potabile prelevata eventualmente dai pozzi di proprietà comunale, che verranno indicati in fase di avviamento del servizio. L'acqua dovrà essere additivata con idonei prodotti detergenti e disinfettanti, non inquinanti e compatibili con le vigenti disposizioni legislative in materia, e comunicando al Comune la tipologia di detergenti. La ditta appaltatrice dovrà assicurare il servizio di lavaggio e disinfezione dell'area mercatale, del centro urbano e del centro storico principalmente nel periodo estivo e dopo lo svolgimento di feste patronali o sagre varie.

B.3 Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta o area attrezzata, Ecopunti) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.4 Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.



Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Il servizio di raccolta differenziata per le utenze domestiche e non domestiche e di prossimità nelle zone rurali, come detto, avverrà all'interno del perimetro dell'ARO e riportato nell'elaborato grafico.

Esso comprende il tessuto urbano del centro storico (all.1), la zona a Nord con ubicazione di insediamenti abitativi condominiali(all.2), la frazione di Pedagaggi (all.3), la zona a mare del Gabbiano Azzurro solo per il periodo estivo(luglio e agosto) (all.4), le zone rurali di (Cannellazza, Casazza, Pagliarazzi, Badiula, Chiesiula, Conventazzo) all.5 .

Ai fini della raccolta l'ARO viene suddiviso in tre distinte macro zone : Zona 1 e Zona 2 e Zona 3.

A sua volta queste zone verranno suddivise in ulteriori sottozone da organizzare all'inizio dell'espletamento del servizio.

Il servizio di raccolta "porta a porta", avverrà su sei giorni la settimana, compresi i festivi non domenicali, dalle ore 7.30 alle ore 13,30 così come segue:

- quattro volte la settimana, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione organica;
- tre volte a settimana, a giorni alterni, verrà raccolta la frazione secca;
- due giorni alla settimana carta e cartone per le utenze domestiche e tre giorni per le utenze non domestiche;
- due giorni alla settimana plastica;
- un giorno la settimana materiale ingombranti, RAEE e vetro (due volte per U.N.D.);

Tale modalità, distribuita secondo il calendario di raccolta meglio specificato successivamente, consentirà di continuare e modificare il servizio attuale ottimizzando il sistema al fine di raggiungere e superare la percentuale stabilita dalla legge.

PIANO DI RACCOLTA DEI MATERIALI DIFFERENZIATI SETTIMANALE

UTENZE DOMESTICHE					
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
umido	plastica	umido	umido	plastica	umido
secco	carta e cartone	secco	vetro RAEE ingombranti	carta e cartone	secco
UTENZE COMMERCIALI					
umido	plastica	umido	cartone	plastica	umido
vetro	cartone	secco	vetro	secco	cartone

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5 Altre attività di base.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6 Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7 Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico, al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati.

Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

Il piano di comunicazione dovrà svilupparsi con l'ausilio di materiale cartaceo (depliant, calendari, poster, manifesti, ecc..) e pubblicitario per una informazione capillare su tutto il territorio.

B.8 Codice di comportamento del personale.

Il soggetto gestore redige il "Codice di comportamento" recante gli standard di comportamento che il personale addetto dovrà mantenere con gli altri operatori e in particolare nei confronti dell'utenza, con particolare attenzione ad un contegno decoroso e irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione.

Dovranno essere previste le sanzioni per i comportamenti adottati in violazione al "Codice di comportamento", compreso eventualmente il licenziamento, con indicazione delle procedure di applicazione.

B.9 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «Carta della qualità dei servizi» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.

In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

Dovrà inoltre essere previsto il rilevamento del gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di *customer care*) da accertare attraverso questionari distribuiti agli utenti. A tale scopo dovrà essere contattato un campione significativo di utenti per ogni anno di vigenza del contratto.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;



- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Art. 5

Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 8.346.580,00 (Euro ottomilionitrecentoquarantaseimilacinquecentottanta) IVA esclusa, oltre € 125.130,00 (Euro centoventicinquemilacentotrenta) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso.

Riferito in base annua risulta pari ad € 1.669.316,00 IVA esclusa, ridotto dal ribasso offerto dal soggetto aggiudicatario:

A) servizi di base:

Servizi di spazzamento e scerbamento stradale	€ 1.166.742,20
Raccolta porta a porta e trasporto a conferimento	€ 2.303.186,60
Raccolta e trasporto frazioni differenziate utenze commerciali	€ 2.565.443,00
Raccolta RUP, Raccolta e spazzamento mercato settimanale	€ 379.973,00
Raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti; Eliminazione delle microdiscariche e rimozione carogne	€ 384.518,00
Attrezzature	€ 729.648,20
Gestione strutture, logistica, servizi generali, utile d'impresa	€ 817.069,00
Sommano	€ 8.346.580,00

Importo soggetto a ribasso	€ 8.346.580,00
Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 125.130,00
Sommano	€ 8.471.710,00

Importo del servizio per l'A.R.O. Carlentini : € 8.471.710,00 oltre IVA al 10%

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra l'ARO ed i Consorzi di filiera, spettano all'ARO.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" D Lgs. n°81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i..

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 5 (cinque), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.



L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comunale che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

Art. 6

Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centro comunale di raccolta, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio Ecologia presso il comune di Carlentini, via Morelli n.6 Tel. 095-7858260 Fax 095-7858260 E-mail ecologia.carlentini@alice.it , Pec areatecnica@comune.carlentini.sr.it

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio Comune a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell'Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

Art. 7

Versamento contributo autorità per la vigilanza

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 01.Gennaio.2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione di copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.



Art. 8

Cauzioni e garanzie

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Carlentini, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50%.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.

La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante*, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

La cauzione dovrà essere intestata al Comune di Carlentini.

Art. 9

Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.

Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.

L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006.

Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

**Art. 10****Obblighi dell'appaltatore**

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.

In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio soggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal comune;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
 - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
 - dare immediata comunicazione al comune per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune, per quanto di competenza di quest'ultimo, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
 - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
 - a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.



- Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all’atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata nel comune di Carlentini. Il settore uffici sarà munito di telefono, fax e casella di posta elettronica, e durante l’orario di svolgimento dei servizi, dovrà essere reperibile il Responsabile o suo sostituto.
- Il gestore dovrà dotarsi di aree e locali opportunamente dislocati sul territorio comunale, da destinari, a:
 - spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
 - ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.
- È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull’utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l’archiviazione dei dati. La rendicontazione informatizzata degli spostamenti, dovrà essere comunicata all’Amministrazione, su richiesta della stessa, in formato elettronico compatibile con gli applicativi per personal computer in uso presso l’Amministrazione.
- Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell’importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti del comune, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.
- Non saranno giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per guasto dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche entro e non oltre 24 ore dal guasto.
- L’appaltatore sarà tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcuna riferimento alla durata dell’ammortamento.
- L’appaltatore si impegna a garantire la continuità e l’efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per qualsiasi causa e/o di quello risultato non idoneo.
- Il personale addetto durante l’espletamento del servizio di pulizia, dovrà indossare idonea divisa di lavoro pulita e assumere un comportamento decoroso. La divisa, di colore e foggia concordate con l’Ufficio dovrà riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento dell’Appaltatore.
- L’appaltatore è tenuto a far rispettare il codice di comportamento.
- Dovrà fornire tempestiva e dettagliata comunicazione delle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio tra cui il mancato rispetto da parte degli utenti delle norme di conferimento .
- Ai fini della consegna agli utenti delle attrezzature, l’Appaltatore dovrà compilare le “schede di consegna” recanti i recapiti dei destinatari e la tipologia di contenitori e attrezzature da consegnare nonché l’indicazione dei luoghi dove collocare contenitori e attrezzature. I contenuti del modello di “scheda di consegna” dovranno essere concordati con l’Ufficio. Le schede di consegna dovranno essere compilate e sottoscritte dall’utente destinatario e dall’addetto alla consegna che, in questa fase, dovrà curare particolarmente i rapporti con i vari portatori di interessi (proprietari degli immobili, amministratori di condominio, referenti da questi delegati, ecc.) e valutare le istanze degli utenti circa il dimensionamento volumetrico delle dotazioni, previa concertazione con l’Ufficio. Nelle schede di consegna dovranno essere riportati anche i codici dei contenitori, che dovranno venire associati al codice fiscale (nel caso di utenza domestica) o partita IVA o codice fiscale (nel caso di utenza non domestica) degli utenti destinatari. Non sono ammessi



contenitori comuni a utenze domestiche e non domestiche. I dati delle schede dovranno essere dall'Appaltatore inseriti in un archivio elettronico che riporterà almeno i seguenti dati abbinati: nominativo, categoria di utenza (domestica/non domestica) e codice fiscale/partita IVA dell'utente, indirizzo, quantità e tipologia delle attrezzature consegnate, codice alfanumerico dei contenitori consegnati (ove presente). Il predetto archivio dovrà essere consegnato all'Ufficio e tenuto costantemente aggiornato con le successive movimentazioni di contenitori per tutta la durata dell'appalto.

- Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, sacchi, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà dell'Amministrazione, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimenti, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.
- Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, l'Appaltatore sarà tenuto a intervenire entro ventiquattro ore per dare rimedio ai disservizi segnalati dagli utenti attraverso chiamata al Numero Verde Comunale, salvo il caso in cui la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente e tempestivo. Tramite il numero verde comunale verrà effettuata la prenotazione del ritiro dei rifiuti ingombranti, l'assegnazione o sostituzione di contenitori, i servizi a chiamata.
- L'appaltatore è tenuto a comunicare al numero verde, tramite il "Direttore di esecuzione del contratto" di cui all'art. 10, tutte le informazioni necessarie da fornire agli utenti in merito a:
 - informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
 - assegnazione o sostituzione di contenitori;
 - prenotazione dei servizi a chiamata;
 - ubicazione e orari di apertura dei centri di raccolta comunale;

Art. 11

Pesatura dei rifiuti

I dati risultanti dalla pesatura dei rifiuti, indicanti: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare e presso il centro di raccolta comunale nonché la destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero dovrà essere consegnata in formato elettronico (file excel) all'Ufficio ogni mese. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e copia conservata presso gli uffici dello stesso.

Art. 12

Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il comune provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 5, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al Comune di Carlentini.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.



Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dall'amministrazione comunale.

Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

Art. 13

Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiana SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

**Art. 14****Comunicazione di modificazioni soggettive**

1. Qualora l'Appaltatore subisse modificazioni soggettive di cui all'art. 51 del D.Lgs. 163/2006 e s. m. ed i., lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni all'Amministrazione, la quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto art. 51, potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto.
2. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui al comma 1 sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

Art. 15**Penalità.**

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio Responsabile, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.

Per i casi di inadempienza saranno applicate penali negli importi di seguito indicati:

INADEMPIENZA PENALE

- Omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti al suolo Euro 500,00 per ogni infrazione;
- Omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (rifiuti sparsi no microdiscariche) Euro 500,00 per ogni infrazione;
- Mancato svolgimento del servizio di spazzamento Euro 2.000,00 il giorno;
- Incompleto spazzamento Euro 200,00 per ogni carenza accertata;
- Utilizzo di personale privo di divise aziendali Euro 100,00 il giorno per persona;
- Irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico Euro 500,00 per ogni infrazione;
- Svolgimento del servizio con personale o mezzi in numero inferiore a quello dichiarato Euro 500,00 per ogni mezzo ed unità in meno di personale accertata;
- Mancata rimozione entro i termini concordati con l'Ufficio di scarichi abusivi/microdiscariche Euro 300,00 per ogni infrazione;
- Mancata rimozione entro le 24 ore dalla segnalazione di carcasse di animali Euro 300,00 per ogni infrazione;
- Mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio Euro 200,00 per ogni infrazione;
- Mancata effettuazione delle campagne informative annuali Euro 10.000,00 cadauna;

L'applicazione della penale sarà preceduta dalla regolare contestazione dell'inadempienza che dovrà essere inoltrata con raccomandata e/o via fax alla ditta appaltatrice dal responsabile dell'Ufficio entro il termine massimo di giorni 5 (cinque) dall'avvenimento e ove possibile contestualmente ad esso. L'Appaltatore avrà facoltà di presentare, con gli stessi mezzi, controdeduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla data di ricezione della contestazione.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Amministrazione applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, ad insindacabile e incensurabile giudizio dell'Amministrazione, le controdeduzioni dell'Appaltatore non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.



Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dall'art. 1 del presente capitolato (anno 2015 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,45% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

Art. 16

Esecuzione d'ufficio

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, l'Amministrazione procederà:

- a. alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- b. ad ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- c. a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- d. ad escutere la garanzia definitiva. Sono fatte salve le azioni legali esperibili dall'Amministrazione per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Art.17

Coperture assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto, una o più polizze assicurative a beneficio del Comune di Carlentini, da consegnare prima della sottoscrizione del contratto o del verbale di consegna del servizio se antecedente, per ciascuna delle seguenti responsabilità civili:

- verso terzi dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'Appaltatore fosse chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa dovrà essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse addette o non ai servizi), cose, animali ed estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale di polizza per responsabilità civile verso terzi non dovrà essere inferiore a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) per ogni singolo sinistro;
- verso l'Amministrazione dovrà prevedere il risarcimento dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei servizi. La polizza dovrà prevedere i danni alle cose in consegna e custodia all'Appaltatore a qualsiasi titolo o destinazione compresi



quelli conseguenti a incendio o furto. Il massimale per tale responsabilità non dovrà essere inferiore a € 2.000.000,00 (euro duemilioni/00) per ogni singolo sinistro;

- verso prestatori di lavoro dovrà prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto ed essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non dovrà essere inferiore a € 1.000.000,00 (euro un milione/00) per ciascun prestatore di lavoro;
- per inquinamento dovrà precedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese), per i quali l'Appaltatore sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti alla contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La coperta assicurativa dovrà essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur essendo alle dipendenze dell'Appaltatore, parteciperanno all'esecuzione dell'Appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non dovrà essere inferiore a € 3.000.000,00 (euro tremilioni).

L'appaltatore resterà unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai suddetti massimali. Tutti i massimali assicurativi andranno rideterminati in base agli indici ISTAT relativi al costo della vita, nell'eventualità che subiscano un aumento che superi il 10% del dato iniziale.

Art.18

Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadri nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
 - 070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
 - 070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
 - 070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

Art. 19

Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.



Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

Art.20

Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dal comune in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

Art.21

Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;



- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore lo stesso resta obbligato ad effettuare il servizio fintantoché non sarà possibile provvedere in altro modo.

Art.22

Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Art.23

Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte



dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA. In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dall'Art.15 del Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

Per l'esercizio della vigilanza e controllo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo ad organismi esterni, in qualsiasi momento e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso.

L'Appaltatore sarà tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste.

Art.24

Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D. Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

Art. 25

Restituzione di beni strumentali

Alla scadenza del contratto o nel caso di sua risoluzione, tutti i beni strumentali concessi in uso dal Comune all'Appaltatore dovranno essere restituiti gratuitamente, in condizioni di efficienza e in buono stato di conservazione.

Art.26

Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro di Siracusa.

VERBALE N° 8 DEL 25.11.2015

Il giorno 25 del mese di Novembre dell'anno 2015, alle ore 16:00, presso i locali comunali di Via Cap. Francesco Morelli n. 6, si è riunita la III Commissione Consiliare Permanente "Sviluppo Economico, Sport, Cultura, Turismo, Agricoltura e Ambiente", per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione del Piano d'Intervento, Capitolato d'Appalto e Quadro Economico del Piano d'Intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'ARO coincidente con il territorio del Comune di Carlentini;
- 2) Analisi Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Sono presenti i Componenti: La Rosa, Genovese e Favara. In considerazione dell'assenza giustificata del Presidente Fagone La Zita, il quale per un impegno improvviso non ha potuto presiedere la Commissione, presiede i lavori il Componente La Rosa in qualità di Vice Presidente, come da verbale del 6 agosto 2013. Verificato il numero legale dei presenti, il Vice Presidente della Commissione dichiara valida ed aperta la seduta. Si passa al primo punto all'o.d.g. I Componenti prendono visione della documentazione, e dopo ampia discussione, il Vice Presidente La Rosa chiede ai presenti di esprimere il loro parere. La Commissione esprime parere favorevole all'unanimità dei presenti. Si Passa al secondo punto all'o.d.g. La Commissione continua l'analisi della bozza del Regolamento. Alle ore 17:55, i Componenti della Commissione decidono all'unanimità di aggiornare la seduta a mercoledì 2 dicembre alle ore 16:00. Alle ore 18:00 il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta.

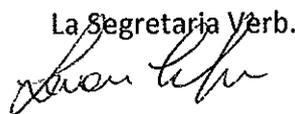
Letto, confermato e sottoscritto.

I Componenti



Il Presidente della Commissione

La Segretaria Verb.



 (VICEPRES.)